

Elancio del l'esercizio
dal 01/01/2011 al 31/12/2011



FRIULI venezia giulia
STRaDe S.p.A.



RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI

CONSIDERAZIONI INTRODUTTIVE

Risultato Della Gestione

La presente relazione riepiloga gli aspetti più importanti affrontati durante la gestione del 2011.

Il bilancio al 31.12.2011 si è chiuso con un utile dopo le imposte di € 589.295; il risultato dell'esercizio è il migliore fatto mai registrare dall'inizio dell'attività aziendale. Infatti la Società non solo è riuscita nell'obiettivo istituzionale di sostanziale piena utilizzazione delle risorse trasferite dalla Regione, come si illustrerà in seguito, ma ha saputo anche ottimizzare la redditività derivante dai ricavi propri.

Friuli Venezia Giulia Strade spa è stata costituita il 25 ottobre 2007 in ottemperanza al combinato disposto dalle L.R. 22 e 23 del 2007 per porre in attuazione il decentramento di funzioni in materia di viabilità previsto dal D. Lgs. 111/ 2001.

Dal 1 gennaio 2008, avvio operativo dell'attività aziendale, la Società ha seguito un percorso di continuo miglioramento dei processi aziendali attraverso una costante ricerca della migliore ottimizzazione. Il miglioramento dei processi è un percorso reso ancora più difficile dalla complessità aziendale, che spesso vede la struttura costretta ad affrontare variabili non previste. Il 2011 ha rappresentato una tappa importante in questo percorso con l'affidamento ad un team di esperti di uno studio per la riorganizzazione aziendale, che ha permesso di definire una proposta di nuovo organigramma, e la costituzione di un tavolo di lavoro composto dai dirigenti e responsabili delle diverse aree aziendali per valutare le modalità operative migliori per iniziare l'introduzione della nuova organizzazione.

Inoltre nel corso del 2011 due dei quattro dirigenti sono andati in pensione, il dirigente amministrativo dell'area risorse umane, legale e gare e contratti, e il dirigente tecnico dell'area nuove costruzioni. Visto la riorganizzazione contemporaneamente in corso si è deciso di procedere alla sostituzione in maniera graduale, conferendo a due quadri apicali di comprovata esperienza e capacità professionale un ruolo iniziale di coordinamento delle aree. Si è anche optato per uno spostamento di competenza del dirigente tecnico in servizio dall'area esercizio all'area nuove costruzioni. La scelta si è resa opportuna in considerazione del fatto che l'area esercizio è riuscita a raggiungere alcuni obiettivi importanti in termini organizzativi, si pensi all'avvio del servizio H24 e che quindi si può considerare organizzativamente a regime, mentre per l'area nuove costruzioni è necessario adeguare la struttura, sia in termini di risorse, sia in termini di efficientamento dei processi, alle sempre maggiori sfide che si devono affrontare, in particolare in virtù delle grandi opere in delegazione amministrativa in affidamento alla Società.

Nel corso del 2011 la Società ha anche iniziato un percorso di maggiore informatizzazione dei processi che le ha permesso di intraprendere un processo di innovazione dei servizi. Dal gennaio 2011 è possibile, infatti, svolgere via web le pratiche dei trasporti eccezionali. Inoltre, in collaborazione con Autovievenete, è stato implementato un servizio di monitoraggio delle condizioni del traffico sulla SR354 per cui gli utenti possono essere avvertiti in tempo reale delle condizioni via

sms o collegandosi via portale. Sempre nel corso del 2011 è stato implementato il sistema gestionale ERP Microdof AX che è entrato in uso dal gennaio 2012, a regime permetterà un automazione dei principali processi aziendali.

Gestione Patrimoniale

Per quanto fin qui esposto si sintetizza la situazione patrimoniale di Friuli Venezia Giulia Strade spa al 31 dicembre 2011, che evidenzia un patrimonio netto, dato dalla somma del capitale sociale e delle riserve accantonate negli scorsi periodi e dall'utile dell'esercizio in corso, pari a €11.165.523 così composto:

CAPITALE SOCIALE	€	10.300.000
Riserva Legale	€	10.665
Riserva Libera	€	66.367
Utile (Perdite) portati a nuovo	€	199.196
UTILE ESERCIZIO	€	589.295
TOTALE	€	11.165.523

L'attivo immobilizzato della società è per buona parte costituito dai beni gratuitamente devolvibili, cioè quei beni che Friuli Venezia Giulia Strade spa trasferirà gratuitamente alla regione Friuli Venezia Giulia al termine della concessione d'uso, prevista dall'art 63, comma 3 della L.R. 23/ 2007, sui beni demaniali regionali di cui all'allegato A) del D. Lgs. 111/ 2004, finanziati dalla contribuzione regionale in c/ impianti e da quota parte dei corrispettivi. Essendo molte delle opere, tuttavia, ancora in corso di realizzazione i relativi trasferimenti regionali sono stati riscontati per competenza, pertanto l'attivo immobilizzato è finanziato da passività consolidate, fondi ammortamento e risconti passivi.

ATTIVO IMMOBILIZZATO		IMPORTO
Immobilizzazioni immateriali	€	1.213.076
Immobilizzazioni materiali	€	34.130.593
Immobilizzazioni finanziarie	€	0
Totale immobilizzazioni	€	35.343.669

La struttura del capitale investito mostra una parte significativa composta dal capitale circolante, di cui la parte immediatamente liquida (cassa e banche) ammonta a 73.015.888 ; al 31.12.2010 tale valore ammontava a € 69.869.579 con un incremento di cash-flow positivo pari a € 3.146.309.

E' evidente come strutturalmente l'azienda generi liquidità a causa della peculiare dinamica dell'attività aziendale, per cui la Regione anticipa i contributi, mediamente dai 12 ai 24 mesi prima del pagamento che la Società eroga al fornitore per i lavori eseguiti. In particolare si ricorda come per i contributi per delegazione amministrativa l'art 51 comma 7 della LR 14/ 2002 prevede che la Regione eroghi il 10% del contributo previsto all'atto di delegazione, un ulteriore 20% alla consegna dei lavori, ulteriori 20% all'esecuzione del 30% dell'opera, un ulteriore 40% all'esecuzione del 50%

dell'opera ed il saldo del 10% alla contabilità finale o collaudo. Pertanto i tempi normativi e burocratici per l'appalto dei lavori, soprattutto se di una certa complessità tecnica, comportano che gli interventi per delegazioni amministrative vengano appaltati e consegnati non prima di un semestre dall'erogazione dell'anticipo del contributo comportando un lungo differimento dei tempi nel pagamento dei SAL.

Si segnala anche che il Cash-Flow aziendale è influenzato dalla stagionalità della nostra attività produttiva, per cui normalmente la maggior parte della produzione avviene da aprile ad ottobre generando flussi in uscita per il pagamento dei SAL non prima del primo trimestre dell'anno successivo. Inoltre la struttura del cash-flow evidenzia come parte della liquidità sia imputabile anche al capitale sociale finora mai intaccato.

E' chiaro che tale notevole liquidità deve essere gestita nel modo più efficiente possibile e soprattutto in maniera prudentiale visto la natura pubblica dei trasferimenti, ma anche considerando il fatto che, a prescindere dalla traslazione temporale delle uscite di cassa per avanzamento lavori, i flussi in entrata rappresentano impegni che l'azienda ha già assunto nei confronti dei terzi coprendo economicamente la commessa.

La Società nel corso del 2011 si è quindi attivata sul mercato per cercare delle condizioni di miglior favore. Oltre ad interpellare gli istituti già in portafoglio si è verificata la possibilità di attivare nuovi rapporti con istituti che fossero maggiore espressione del territorio, ritenendo importante che la liquidità a disposizione di FVGS venisse distribuita nel "circuito" regionale, inoltre nel circuito locale si è registrata una maggior propensione alla remunerazione dei depositi rispetto ai grandi gruppi bancari che possono più facilmente e con migliori condizioni accedere al mercato interbancario.

Nella scelta dei partners bancari si è valutato il rating di solidità degli istituti e, per il già citato principio di prudenza, si è optato per un frazionamento del rischio su più banche evitando grandi concentrazioni di denaro, che a volte possono anche comportare difficoltà gestionali da parte degli istituti.

Inoltre, visto l'incertezza registrata dai mercati nel corso del 2011, si è optato per costituire vincoli non oltre i 3 mesi, per permettere all'azienda un maggior grado di flessibilità.

Altro evento di rilievo del 2011 è stato il mutamento dell'aliquota iva passata come noto dal 20% al 21%, che se da un lato non comporta di fatto effetti economici, in quanto l'iva per la maggior parte delle attività di Friuli Venezia Giulia Strade spa rappresenta una "partita di giro" per il meccanismo della detrazione, questo non è vero per le delegazioni amministrative, che essendo fuori campo iva scontano l'imposta come un costo.

Al 31.12.2011 la Società vanta crediti per € 53.117.575 di cui nei confronti della Regione per €21.747.560 (€ 17.973.190 di imponibile più € 3.774.370 di iva) a titolo di corrispettivi, €23.979.249 per il mutuo ventennale acceso nel 2010 per coprire il piano delle rotatorie denominato "2x20".

I crediti verso clienti pari a € 1.802.609, sono rilevati al valore di presumibile realizzo al netto delle probabili svalutazioni. Con autorizzazione del CdA, deliberata il 12/ 12/ 2011, sono state sospese dalla fatturazione le posizioni di utenti già ANAS che risultavano storicamente morosi nelle 3 precedenti annualità e di cui , dall'analisi delle posizioni, sembrerebbero esserci dubbi sull'effettiva esigibilità, soprattutto è necessario verificare se nel corso degli anni ci sia stata una modifica della titolarità dell'utenza per cui non siano state richieste le vulture. Gli uffici continueranno questo processo , molto complesso di valutazione, riservandosi la possibilità di procedere con l'emissione delle citate fatture solo successivamente ad un'analisi del credito e della sua effettiva debenza, per evitare, secondo il principio di prudenza, di fatturare ricavi non certi.

Tra i crediti è importante considerare che al 30 giugno 2011 la società AVIP Sp.A. aveva un'esposizione di € 545.281,72 di cui € 458.195 riferibili all'annualità 2010 e € 87.086 riferibili al residuo di annualità pregresse per il cui importo è stato emesso ruolo tramite Equitalia servizi spa. La società AVIP SPA è stata posta in procedura di concordato concorsuale in data 05 luglio 2011; FVGStrade spa ha manifestato la propria autorizzazione alla procedura insinuandosi nel passivo nei 20 giorni successivi all'apertura della procedura, al termine della quale il recupero del credito dovrebbe essere pari al 12% per un importo pari a €65.434 con una perdita su crediti al 31.12.2011 pari a €479.848. Per eshaustività dell'argomento è importante rappresentare che alla base del concordato concorsuale c'è il contratto di affitto d'azienda ad una nuova società, AVIP Italia srl, con la finalità che la stessa subentri nei rapporti concessori già AVIP spa. La nostra Società ha più volte manifestato l'intenzione di non procedere con subentri automatici nelle concessioni già AVIP spa , ma di valutare caso per caso, ponendo alla base della procedibilità il pagamento da parte della nuova società di un indennizzo per le annualità pregresse non saldate dalla vecchia AVIP spa . Questa modalità di procedere è anche strumentale alle attività del tavolo tecnico di lavoro per la regolarizzazione della cartellonistica pubblicitaria, in quanto verranno concesse le autorizzazioni solo per quelle posizioni ritenute regolari o regolarizzabili ai fini delle prescrizioni del CdS, mentre per le irregolari gli impianti pubblicitari in essere verranno rimossi a cura e spese della AVIP Italia Srl. La procedura citata è stata approvata dalle associazioni di categoria delle ditte concessionarie di pubblicità stradale in sede di tavolo tecnico e già nel mese di agosto 2011, per le posizioni regolarizzabili site lungo la SR354, la società AVIP Italia srl ha pagato € 15.697 a titolo di indennizzo degli anni pregressi e € 9.888 a titolo di canone annuale per il 2011 ed ha proceduto alla rimozione degli impianti irregolari indicati da FVGStrade spa. Pertanto ai fini economici, al termine delle attività del tavolo tecnico, il subentro nelle sole posizioni regolari con il pagamento dell'indennizzo compenserà in parte la perdita su crediti che si andrà a subire.

Per quanto riguarda i crediti tributari , pari a € 3.735.185 sono essenzialmente costituiti dal credito iva per € 2.977.597 che verrà in parte utilizzato in compensazione iva su iva, in parte richiesto a rimborso . Gli ulteriori € 757.588 comprendono le ritenute subite sui contributi in conto esercizio, pari a €440.000, oltre alle ritenute sugli interessi attivi.

In applicazione dei principi contabili sul rispetto de competenza del bilancio sono state iscritti i crediti per € 251.109 relativi ad imposte che, pur essendo di competenza di esercizi futuri, sono

esigibili con riferimento all'esercizio in corso (imposte anticipate) , in quanto riferibili ad accantonamenti per svalutazione crediti e altri rischi. Si rappresenta che la Società solo nell'esercizio 2011 ha potuto stanziare con un maggior grado di dettaglio il fondo svalutazione crediti. Infatti la maggior parte dei crediti societari, costituita da una grande numerosità di partite, è composta da crediti sorti nella precedente gestione ANAS di cui spesso è difficile risalire alla documentazione originaria. Pertanto è stato necessario analizzare l'andamento degli insoluti su un arco temporale medio, di almeno 3 anni, per valutare il grado di probabile inesigibilità dei crediti iscritti in bilancio e stanziare un fondo di adeguata consistenza.

Per quanto detto le attività derivanti da imposte anticipate sono state rilevate in quanto vi è la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili che hanno portato all'iscrizione delle imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Rispetto al 2010 non si registra rimanenze, nel 2010 erano valutate in € 31.203 e costituite essenzialmente dalla scorta minima di fondenti salini in dotazione dei centri di manutenzione. Si sottolinea che, per le caratteristiche dell'attività, i beni e prodotti per la manutenzione vengono immediatamente posti in opera dalle squadre di esercizio o dalle ditte appaltatrici a cui è esternalizzato il servizio di fornitura e posa in opera di materiale per la manutenzione stradale, pertanto la società non gestisce un magazzino.

La Società dal lato delle fonti di finanziamento presenta un importo delle passività a breve termine pari a € 12.861.922, di cui € 10.450.089 rappresentati da debiti commerciali nei confronti dei fornitori diminuiti rispetto al 2010 per € 2.669.732. Il decremento, nonostante l'accresciuta produzione registrata dall'azienda, evidenzia come si presti attenzione a limitare l'esposizione dei fornitori nei confronti della Società visto il particolare momento di crisi. Inoltre è importante evidenziare che i debiti rilevati nella quasi totalità dei casi non risultano scaduti, in quanto l'azienda, conscia dell'importante ruolo di volano economico del territorio, ha un tempo medio di pagamento dall'emissione del certificato di pagamento da parte del direttore lavori, che corrisponde normalmente all'emissione della fattura, di soli 11 giorni. Rispetto al 2010 le passività a breve sono notevolmente diminuite, poiché nello scorso esercizio tra i debiti a breve era rilevata la nota di credito da emettere nei confronti della Regione per € 14.166.667 che stornava la fattura dei corrispettivi 2010. Al 31/ 12/ 2011 nei confronti della Regione si registra un debito di € 16.923 relativo ad un eccedenza di contribuzione in conto esercizio per un errato calcolo da parte della Regione della ritenuta d'acconto del 4%.

Tra i debiti a breve si evidenzia la quota parte di capitale di mutuo che sarà rimborsata entro l'esercizio successivo pari a € 882.177 e i debiti tributari pari a € 564.601 di cui IRES di competenza e anticipata per € 380.783 e IRAP di competenza, al netto di acconti, € 5.160 e la restante parte essenzialmente attribuibile a ritenute IRPEF su lavoratori dipendenti e collaboratori; debiti verso istituti di previdenza per € 328.607.

Le passività consolidate sono pari a € 23.979.249 relativo essenzialmente al capitale residuo da rimborsare per il mutuo 2x20 negli esercizi successivi al 2012, che però viene coperto per pari

importo dal credito a lungo termini verso la Regione per contributi erogati in conto impianti, pertanto l'effetto del mutuo sulla struttura finanziaria della Società viene totalmente compensato. Infatti si rileva che non sono presenti esposizioni di conto corrente nei confronti delle banche, per questo l'indice di indipendenza finanziaria risulta positivo e pari al 6.35%.

Di seguito si riporta un prospetto sintetico che rappresenti la struttura finanziaria dell'azienda.

STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO			
Imm. immateriali	1.213.076	Capitale sociale	10.300.000
Imm. materiali	34.130.593	Riserve	614.414
Imm. finanziarie	0		
Attivo fisso	35.343.669	Mezzi propri	11.165.523
Magazzino	0		
Liquidità differite	53.117.575		
Liquidità immediate	73.015.888		
Attivo corrente	126.133.463	Passività correnti	12.861.922
		Passività consolidate	138.406.236
Capitale investito	163.433.681	Capitale finanziamento	163.433.681

Il capitale circolante netto, dato dalla differenza tra l'attivo circolante e il passivo a breve, che risulta pari a € 113.271.541, notevolmente incrementato rispetto a € 92.206.522 del 2010, evidenzia nuovamente la elevata capacità finanziaria dell'azienda a far fronte agli impegni a breve, interamente coperti da denaro in cassa e da crediti a breve termine verso i clienti come confermato anche dal margine di tesoreria pari a € 60.153.966.

Gestione reddituale

Il valore della produzione per il 2011 è pari a € 44.049.018 con un incremento rispetto al 2010 del 10% essenzialmente determinato dalla maggiore produzione delle manutenzioni straordinarie che hanno incrementato le immobilizzazioni per € 17.161.330 rispetto ai €14.564.971 del 2010. Si evidenzia come il 2010 fosse stato già considerato un esercizio con una notevole performance dato l'incremento del valore della produzione rispetto all'esercizio precedente del 19%, quindi il risultato del 2011 deve essere considerato ottimale.

Si ricorda come la contribuzione in c/ impianti ha la manifestazione economica, in termini di ricavi di competenza, nel momento in cui si correla con i costi/ investimenti che i contributi hanno finanziato, cioè gli ammortamenti dei beni gratuitamente devolvibili e degli impianti e macchinari. Stesso discorso vale per quota parte dei corrispettivi di servizio, quando vanno a remunerare le manutenzioni straordinarie finalizzate al ripristino di funzionalità (ad esempio le pavimentazioni

straordinarie). Per quanto detto, nel valore della produzione quota parte dei ricavi di competenza 2011 per contributi c/ impianti, pari a € 406.042 deriva dalla contribuzione del 2008, mentre per un importo pari a € 494.941 deriva dalla contribuzione del 2009 e €325.788 sono relativi ai contributi erogati nel 2010, mentre € 130.021 sono relativi alla contribuzione 2011 e € 38.166 relativi al piano 2x20, infine € 2.650 sono delle economie su contribuzione c/ impianti non reimpiegate in lavori.

piano di contribuzione c/ impianti	competenza 2011
2008	€ 406.042
2009	€ 494.941
2010	€ 325.788
2011	€130.021
2x20	€ 38.166
Economie	€ 2.650
totale	€ 1.397.608

Stesso discorso vale per i ricavi per corrispettivi di competenza 2011 che vanno a finanziare le manutenzioni straordinarie per ripristino di funzionalità per cui € 797.488 sono riferibili a corrispettivi erogati nel 2008 e € 908.776 a corrispettivi erogati nel 2009, € 719.363 relativi ad erogazioni del 2010, mentre i restanti € 9.576.270 sono tutti di competenza 2011 e corrispondono alla remunerazione dei servizi di manutenzione ordinaria erogati nel corso del 2011 che si evidenzia sono stati finanziati anche con ricavi propri per € 203.117 come sarà di seguito spiegato più nel dettaglio.

corrispettivi piano di erogazione	competenza 2011
2008	€ 797.488
2009	€ 908.776
2010	€ 719.363
2011	€ 9.576.270
totale	12.001.898

Il valore della produzione è determinato anche dall'incremento delle immobilizzazioni, per €17.161.330, costituito dal valore economico dei lavori prodotti nel 2011 relativi sia ai beni diventati cespiti, sia a lavori iniziati nell'anno in corso, o in quelli precedenti, che non essendo ancora terminati devono diventare cespiti da ammortizzare ed attualmente sono immobilizzazioni in corso per € 6.995.730, in termini sintetici tale dato manifesta la produzione di lavori di manutenzione straordinaria avvenuta nel 2011, con un incremento rispetto al 2010 e pari al 18 % (produzione 2010 € 14.564.971).

Ultimo dato da evidenziare sono i ricavi delle vendite e prestazioni derivanti da ricavi "commerciali" esclusi i corrispettivi di servizio. Nel 2011 ci sono stati € 561.707 per Trasporti Eccezionali, € 981.080 per Licenze e Concessioni, € 479.579 per Pubblicità, si ricorda che sia per le Licenze e Concessioni, sia per la Pubblicità la fatturazione massiva 2011 è stata emesa al netto degli insoluti negli ultimi 3

anni.

Ricavi propri 2011	
Trasporti Eccezionali	€ 561.707
Licenze e Concessioni	€ 981.080
Pubblicità	€ 479.579
totale	2.022.366

I costi della produzione sono essenzialmente costituiti da costi per lavori e servizi di manutenzione ordinaria e straordinaria, che pesano per il 82 %

I costi di manutenzione ordinaria per il 2011 sono stati pari a € 9.779.387 e risultano praticamente in linea rispetto al 2010 che chiudeva con una produzione pari a € 9.891.101.

Se all'importo di produzione ordinaria si sommano i lavori di manutenzione straordinaria si ottiene la produzione totale dell'anno di Friuli Venezia Giulia Strade spa pari a €26.940.717,2 nel 2010 la produzione totale ammontava a € 24.456.072, pertanto il 2011 ha fatto registrare un incremento rispetto al 2010 del 9%.

Gli altri costi di struttura sono pari a € 13.972.832 e sono costituiti per l'71% dai costi del personale. L'organico medio rispetto al 2010 è pressoché stabile, passando da 168,5 a 169,5 risorse medie nel 2011, compresi 5 risorse assunte con contratto interinale, con un costo totale di €9.886.746 e un incremento rispetto all'anno precedente del 1,78%. Rispetto alle previsioni comunicate alla Regione, € 10.368.125, come fabbisogno e stimate in budget si registra uno scostamento negativo del 4,64%. In premessa si è già parlato dell'impegno in termini organizzativi fatto dall'azienda, quindi coerentemente a tale strategia si è deciso di non procedere nell'immediato con il piano assunzioni programmato alla fine del 2010, aspettando che fosse completo il lavoro di studio sull'organizzazione più efficiente da implementare. Sicuramente nel corso del 2012 verranno riprogrammate le esigenze alla luce dei risultati ottenuti. E però fondamentale far notare il peso in termini di produttività del lavoro che per il 2011 è pari a €158.942 per risorsa, mentre ne 2010 era di € 145.141, con un incremento del 9%.

Nel 2011 il reddito operativo della Società risulta negativo e pari a - € 687.767, ma con un MOL di € 4.141.314, tuttavia si consideri che gli ammortamenti più rilevanti per la società, quelli relativi ai beni gratuitamente devolvibili, pari a €3.823.236, vengono totalmente compensati dalla quota di competenza di contributi o corrispettivi riscossati in anni precedenti, così come i costi del personale e parte di struttura trovano copertura nei contributi in conto esercizio. Il risultato negativo del reddito operativo non è indicativo di un malessere gestionale, ma è frutto di una strategia mirata al pieno utilizzo delle risorse disponibili. Analizzando, infatti, i risultati della gestione finanziaria, €1.172.563, si verifica facilmente quanto questa pesi positivamente sul risultato finale, pertanto si è scelto di finanziare parte della gestione caratteristica anche tramite proventi finanziari. Ciò dimostra come la Società produca anche dei ricavi propri che esulano dalla contribuzione, non solo sufficienti

a coprire la quota di costi non coperta da contributi ma anche capaci di generare ulteriore reddito. Tale risultato dimostra come Friuli Venezia Giulia Strade spa, oltre ad essere un'azienda finanziariamente ed economicamente "sana", nel corso del 2011, attraverso un'attenta gestione, abbia potuto generare anche valore.

Gestione Finanziaria Netta

La gestione finanziaria netta, risulta positiva e pari in termini assoluti a € 1.172.563. Tuttavia è importante evidenziare come gli interessi di mutuo pari a € 1.146.172 siano interamente coperti dai contributi in conto interessi, che per buona prassi contabile vengono imputati a storno diretto dei costi. Comunque è importante evidenziare che la società, grazie ad un'attenta politica di diversificazione dei depositi e massimizzazione dei tassi di impiego, è riuscita a passare da una remunerazione media dei depositi su conti correnti nel 2010 dal 1,80% ad una del 3% nel 2011; nel corso dei primi mesi del 2012 tuttavia si suppone in una frenata di questo trend positivo visto la diminuzione che si sta registrando sull'Euribor.

Gestione Straordinaria Netta

La gestione straordinaria è positiva per € 289.926 in quanto nel corso del 2011 si sono evidenziate delle sopravvenienze attive generate essenzialmente da rettifiche contabili rese necessarie a seguito di correzioni di stime nelle rilevazioni degli stati di avanzamento di fine anno.

Risultato Prima Delle Imposte

Il risultato prima delle imposte è pari a € 774.722, con un incremento rispetto l'anno precedente in cui il risultato era di € 400.482. Le imposte rilevate sono pari a € 436.536, di cui per IRES di competenza € 129.674 e anticipata € 251.109 e per IRAP € 55.753. Tuttavia è importante ricordare che la società vanta un credito nei confronti dell'erario per ritenute subite pari a € 757.588 che sarà utilizzabile per la compensazione delle imposte.

Indici di Bilancio

INDICI DI BILANCIO	2011	2010
ROE = $\frac{\text{RISULTATO D'ESERCIZIO}}{\text{PATRIMONIO NETTO}} \cdot 100$	5,28 %	0,68%
ROI = $\frac{\text{REDDITO OPERATIVO}}{\text{CAPITALE INVESTITO NETTO}} \cdot 100$	-0,42%	0,15%
INDIPENDENZA FINANZIARIA = $\frac{\text{CAPITALE PROPRIO}}{\text{TOTALE ATTIVO}} \cdot 100$	6,34%	6,62%

Gli indici di bilancio confermano la buona performance della gestione 2011 che indica e la loro normalizzazione indica la gestione ormai "a regime" dell'azienda.

Nel 2011 tutti i trasferimenti regionali sono stati finalizzati a contribuzione o corrispettivi, pertanto, considerando che nell'esercizio si è perseguito il pieno utilizzo dei trasferimenti regionali, gli indici di

redditività dimostrano come effettivamente la Società abbia raggiunto l'obiettivo.

Il risultato del ROI, anche se di poco risulta negativo, avendo l'azienda perseguito, non solo l'obiettivo del pieno utilizzo della contribuzione e dei trasferimenti a vario titolo da parte della Regione, ma anche quello di massimizzare l'impiego dei ricavi propri, che per buona parte derivano dalla gestione finanziaria netta, che come noto incidono sul ROE che risulta positivo. Nel corso del 2010, invece, non potendo contare, dato l'andamento dei mercati finanziari, di un forte peso positivo della gestione finanziaria, si è limitato il finanziamento dell'operatività aziendale tramite fonti regionali e ricavi strettamente operativi, ecco perché il ROI aveva un risultato positivo. Si fa notare che in entrambi gli esercizi il valore in termini assoluti dell'indice è comunque stato molto vicino allo 0, a dimostrazione del fatto che l'azienda è focalizzata al pieno utilizzo delle risorse disponibili, senza pregiudicare però in termini eccessivamente negativi l'andamento della gestione societaria.

Per quanto riguarda l'indice di indipendenza finanziaria dimostra come la solidità patrimoniale della Società comporti una capacità di aver accesso al capitale di credito elevata, permettendo di negoziare condizioni e tassi ottimali con gli istituti bancari. Lo stesso dicasi sul lato dell'impiego di liquidità su depositi vincolati a breve ottenendo remunerazioni del capitale maggiori quelle riconosciute mediamente al mercato.

Infine, per quanto riguarda la situazione fiscale può essere considerata regolare; risultano pagate le imposte a carico dell'esercizio, ed il residuo di Ires ed Irap dovuto all'Erario risulta accantonato nell'apposita voce relativa ai debiti tributari.

Le risultanze contabili possono inoltre dimostrare il regolare pagamento di Iva, ritenute e altre imposte e tasse, infine si evidenzia che non esistono contestazioni né contenzioso tributario in atto.

Trasferimenti Regionali

Friuli Venezia Giulia Strade spa è stata costituita in base al combinato disposto delle Leggi Regionali 22 e 23 del 2007. In particolare la L.R. 23/ 2007 all'art 63, comma dal 4 al 6, identifica le diverse forme di trasferimenti economici che la Regione è autorizzata ad attuare annualmente in favore della Società. Annualmente Friuli Venezia Giulia Strade spa, in base al budget e programmi societari approvati dal CdA, comunica alla Regione i propri fabbisogni economici.

Per il 2011, con la nota del 07/07/2011 protocollo 16431, è stata comunicata dell'articolazione definitiva dei fabbisogni in termini di trasferimenti in base alle effettive esigenze societarie che viene di seguito riportata.

qualificazione dei trasferimenti	Imponibile	Iva	Importo
Corrispettivi di servizio	€17.973.190	€3.774.370	€21.747.560
Contributi in conto esercizio	€11.000.000	-	€11.000.000
Contributi in conto impianti	€7.252.440	-	€7.252.440
Totale trasferimenti			€40.000.000

€ 11.000.000 per contributi in conto esercizio:

Ai sensi dell'art 63 comma 4 della L.R. 23/ 2007 al fine di assicurare il perseguimento dello scopo sociale, la Regione e' autorizzata a concedere annualmente alla Società un contributo in conto esercizio a copertura delle spese di funzionamento. Il contributo può essere erogato in via anticipata e in un'unica soluzione e la rendicontazione e' effettuata ai sensi dell'articolo 42 della legge regionale 7/ 2000 . Una quota del contributo, determinata entro il mese di marzo di ogni anno, e' finalizzata alla copertura dei costi per il personale. Il trasferimento a titolo di contributi in conto esercizio è esente da IVA per la mancanza del presupposto d'imposta, ma è assoggettato alla ritenuta d'acconto del 4%

Con DGR n° 1516 del 05.08.2011 la Regione ha deliberato di autorizzare il trasferimento in via anticipata in un'unica soluzione del contributo di € 11.000.000 a copertura delle spese di funzionamento, di cui 10.368.125 finalizzati alla copertura delle spese del personale, contributi liquidati ed erogati in settembre.

Nel corso del 2011, rispetto alle programmazioni, si è riscontrato un minor fabbisogno in termini di costi del personale, come già evidenziato in paragrafi precedenti, pertanto il minor utilizzo di contribuzione in conto esercizio in termini di costi del personale è stato utilizzato per finanziare altri costi di struttura omogenei per natura ai fini dei trasferimenti regionali.

Di seguito si sintetizza la movimentazione nel 2011 dei contributi in oggetto:

	Erogati 2011	Utilizzo
contributi 2011	11.000.000	11.000.000
Finalizzati per il personale	10.368.125	9.921.667,87
Altri costi di struttura	631.875	1.078.332,13

€ 7.252.440 per contributi in conto impianti:

Friuli Venezia Giulia Strade spa, per il perseguimento degli obiettivi di carattere istituzionale, programma degli interventi di manutenzione stradale finalizzati al potenziamento infrastrutturale. Inoltre la Società investe nell'acquisizione, o realizzazione, di beni strumentali all'attività istituzionale. Il trasferimento fondi per tali tipologia di attività è a titolo contributi in conto impianto, pertanto sono esclusi dal campo di applicazione dell'IVA per la totale assenza del presupposto oggettivo, rappresentando delle mere cessioni di denaro per il perseguimento di obiettivi di carattere generale non afferenti a specifiche prestazioni ai sensi dell'art 2, comma 3, lett a) del DPR 633/ 1972;

La Giunta Regionale con delibera DGR 803 del 05/ 05/ 2011 ha approvato il programma annuale degli interventi di investimenti per l'anno 2011, limitatamente agli interventi di tabella A, rimandando l'approvazione di quelli in tabella B al nulla osta del Ministero.

Con la già citata nota del 07/ 07/ 2011 la Società ha richiesto di rimodulare la composizione dei contributi per poter procedere con maggiori investimenti in termini di ripristini di pavimentazioni, resisi necessari a seguito del periodo invernale, particolarmente gravoso in termini di precipitazioni nevose e gelate che hanno compromesso i manti. Pertanto è stato necessario ridurre il fabbisogno in termini di contributi in conto impianti finalizzati al finanziamento di potenziamenti infrastrutturali, andando ad aumentare le risorse necessarie a finanziare i corrispettivi.

Con DGR 1953 del 21.10.2011 è stato, quindi , approvato definitivamente il programma dei lavori 2011, compresi gli interventi di cui alla Tabella B) D. Lgs. 111/ 2004, così come rimodulato a seguito delle mutate esigenze per un importo complessivo al netto dell'iva di € 7.736.350,41, di cui € 7.252.315,85 di contribuzione regionale, e € 484.034,56 di contribuzione derivante da convenzioni stipulate con altri Enti locali.

E' opportuno evidenziare che per gli interventi del piano 2011 parzialmente coperti anche da contribuzione di altri Enti Locali a seguito di convenzioni stipulate tra la Società e gli Enti stessi, per il principio di prudenza, nonché della risoluzione ministeriale 9/ 606 del 04/ 05/ 1979, i contributi avranno effettiva rilevazione in bilancio al momento dell'emissione del decreto di liquidazione da parte dell'Ente, non potendo ritenere a tal fine sufficiente il mero atto convenzionale. Pertanto, dovendo assicurare al momento della pubblicazione della gara, affidamento del terzo, la copertura economica dell'opera anche per la quota parte dell'Ente locale, la Società impegna in via provvisoria i contributi liquidati effettivamente a disposizione; al momento della liquidazione effettiva dei contributi da parte degli Enti locali le relative economie che si rileveranno andranno a finanziare interventi della stessa natura in una sorta di fondo di rotazione. A prescindere dalla contribuzione in c/ impianti di nuova erogazione da parte della Regione, Friuli Venezia Giulia Strade spa per finanziare il programma 2011 ha potuto disporre anche delle economie su lavori programmati, anche in piani di anni precedenti, che sono state rilevate nel corso del 2011 a seguito delle ultimazioni lavori. Si evidenzia come la Regione nell'iniziale DGR 803/ 2011 abbia espressamente previsto che "le economie derivanti da ribassi d'asta, da eventuali riduzioni del quadro economico di progetti esecutivi rispetto alle fasi precedenti della progettazione, possono essere utilizzati per lavori di somma urgenza, per far fronte ad eventuali aumenti da quadro economico di progetti esecutivi rispetto alle fasi precedenti della progettazione e per la realizzazione d'interventi dell'area d'inseribilità come approvati con la presente deliberazione ;

Di seguito si riporta una tabella di sintesi relativa: alla contribuzione programmata, confrontata con quella effettivamente liquidata, rilevabile in bilancio come ricavi da riscattare in attesa della copertura degli ammortamenti delle opere realizzate; alla contribuzione disponibile a fronte di economie rilevate su lavori finanziati con contribuzione in conto impianti erogata in anni precedenti.

Fonti Programma 2011	Contributi regionali	Contributi FELL
Impegnati 2011 (non rilevabili in bilancio)	7.252.315,85	484.034,56
Liquidati 2011 (rilevabili in bilancio)	7.252.315,85	0
Economie su QEdi lavori di MS programmati	3.042.938,19	0
Contributi liquidati nel 2011 ma impegnati su piani di anni precedenti (generano economie)	0	544.112,78
Totale fondi effettivamente utilizzabili per copertura lavori	10.295.254,04	544.112,78

Nella tabella successiva si sintetizzano gli impieghi 2011 di contribuzione di cui la parte più consistente è stata investita in lavori di Manutenzione Straordinaria, che realizzeranno beni gratuitamente devolvibili, compresi i lavori dell'area inseribilità:

Impieghi Programma 2011	importi
Lavori di MS 2011	9.920.382,26
Accantonamenti art 10 co 5 L n° 447/ 95	68.445,78
Acquisto impianti (macchinari)	414.882,06
Incrementi per perizie di varianti suppletive di lavori avviati in anni precedenti	387.429,09
Oneri pluriennali per progettazione e ricerche	45.577,59
Totale Impieghi di contribuzione in c/ impianti	10.836.716,78

Pertanto confrontando gli impieghi con i contributi effettivamente disponibili nel 2011 si ottengono un residuo non impiegato di contribuzione disponibile di € 2.650,04 rilevata in bilancio tra i ricavi di competenza come economia di piano:

Totale fondi disponibili	€ 10.839.366,77
Totale impieghi	€ 10.836.716,78
Fondi non impiegati (economie di piano) 2011	€ 2.650,04

€ 21.747.560 (di cui € 3.774.370 per iva) Corrispettivi di Servizio:

Il comma 6 dell'art 63 della L.R. 23/ 2007 sancisce che "la Regione e' autorizzata ad affidare alla Società la manutenzione, la gestione, la vigilanza, nonché la realizzazione e promozione di iniziative e interventi a favore della sicurezza stradale sulle opere di viabilità di interesse regionale di cui al decreto legislativo 111/ 2004, e successive modifiche".

La gestione stradale si esplica essenzialmente attraverso le attività di manutenzione, che da un punto di vista tecnico-ingegneristico sono normalmente finalizzate ad un mero mantenimento della funzionalità del bene gestito (si pensi ai servizi di manutenzione ordinaria quale il taglio dell'erba, o lo sgombrò della neve), tuttavia possono comportare anche interventi straordinari finalizzati al ripristino di funzionalità perse per obsolescenza o danneggiamento (ad esempio il ripristino di pavimentazioni stradali).

I trasferimenti di fondi per tali tipologia di attività sono a titolo di corrispettivo, da assoggettare ad IVA, in quanto esiste uno specifico obbligo per la Società di garantire la piena fruibilità della rete stradale. I corrispettivi fatturati alla Regione in base alle attività pianificate ed effettivamente svolte per l'esercizio 2011 sono pari a € 17.973.190 di imponibile a cui sono da aggiungere € 3.774.370 di iva, per un trasferimento totale a titolo di corrispettivo di servizio di € 21.747.560.

Di seguito , analogamente per quanto fatto con i contributi c/impianti si riporta una tabella riepilogativa degli impieghi dei corrispettivi disponibili nel 2011, comprese le economie. Le prime 2 colonne descrivono le fonti di finanziamento della manutenzione ordinaria e ripristini funzionali, le ultime due colonne gli impieghi:

Descrizione	Fonti	Impieghi	Descrizione
Corrispettivi 2011	9.576.270,14	-9.779.386,80	Servizi e forniture di manutenzione ordinaria, rilevanza economica dei costi nel corso dell'esercizio
Ricavi propri	203.116,66		
Corrispettivi 2011	7.118.744,37	-7.562.260	Manutenzioni Straordinarie (impegni sorti nel 2011 alla pubblicazione/ affidamento del terzo) per ripristini funzionali, i relativi costi si manifesteranno negli esercizi futuri come ammortamenti
Economie da ribassi svincolati nel 2011 su MS di ripristini funzionali avviati in anni precedenti	443.515,63		
Corrispettivi 2011	1.278.175,57	-1.278.175,57	Accantonamenti art 10 co 5 L n° 447/ 95 <i>(7% su attività di manutenzione, compresi i servizi erogati dall'esercizio, da accantonare al "fondo barriere")</i>
TOTALI FONTI	18.619.822,37	18.619.822,37	TOTALI IMPIEGHI

Come si evince dalla tabella , per quota parte la manutenzione ordinaria 2011 è stata finanziata con ricavi propri.

Per meglio inquadrare l'articolazione dei trasferimenti regionali , di seguito si riporta un sintetica descrizione delle diverse nature e finalità:

Miglioramento dell'infrastruttura stradale .

Oltre ai trasferimenti per contributi conto impianti "ordinari" la Regione, su proposta di un programma di impulso della Friuli Venezia Giulia Strade spa, ha approvato con delibera n°390 del 23 febbraio 2009 il programma di interventi denominato "2 x 20", consistente nella realizzazione di diverse rotatorie su 3 direttrici: SR 56, SS 13,SS 14, impegnando contestualmente l'importo di € 40.000.000. Il Trasferimento fondi viene erogato tramite una contribuzione annuale di €2.000.000 per la durata di venti anni, per tenere indenne la Società dai costi di realizzazione delle opere e dagli oneri finanziari riferiti all'accensione di un mutuo, stipulato il 24 marzo 2010 con l'istituto di credito Friuladria aggiudicatario di gara europea.

Delegazioni amministrative. La Regione affida alla Società degli interventi di nuove opere in delegazione amministrativa.

La *delegazione amministrativa* è un atto amministrativo di natura organizzatoria con il quale un organo investito della competenza in una data materia, detto delegante, trasferisce ad un altro organo, detto delegato, la legittimazione ad adottare uno o più atti che rientrano nella sua sfera di competenza. Solitamente, trattandosi di un atto discrezionale e non dovuto, ci si avvale della delega nei casi in cui determinati organi si trovano ad essere gravati da un'elevata mole di affari, per cui si rende necessario, al fine di garantire un miglior funzionamento della macchina amministrativa, affidare lo svolgimento di alcuni di detti affari ad altri organi, appartenenti allo stesso ente (delega interorganica) o a diverso ente (delega intersoggettiva).

La delegazione amministrativa è ammessa nei soli casi previsti dalla legge, atteso che l'art.97 Cost. pone al riguardo una espressa riserva di legge, e non comporta alcuna perdita di poteri in capo al delegante, il quale dunque conserva la titolarità della competenza delegata e trasferisce al delegato solo l'esercizio, per un tempo determinato, di essa.

Diretta conseguenza di ciò è che il delegante mantiene determinati poteri, che sarebbe auspicabile specificare nell'atto di delega, che possono brevemente riassumersi nei seguenti:

- *potere di direttiva nei confronti del delegato;*
- *potere di vigilanza sull'attività svolta dal delegato;*
- *potere di revoca della delega;*
- *potere di avocazione per ragioni di opportunità;*
- *potere di sostituzione nel caso di inerzia del delegato;*
- *potere di annullamento, in sede di autotutela, degli atti illegittimi compiuti dal delegato.*

Per quanto detto si evince come la contribuzione ricevuta a fronte di una delegazione amministrativa sia estranea all'attività definibile "commerciale" della Società, in quanto non esiste un sinallagma, ma una delega di funzioni amministrative andando il delegato a "surrogarsi" al delegante nella realizzazione di opere relative, nel caso specifico, al demanio regionale. Pertanto il contributo ricevuto, pur avendo le caratteristiche proprie del contributo in conto impianti, essendo erogato per conferire i mezzi necessari alla Società per la realizzazione dell'opera, e pur nell'afferenza dell'attività con l'oggetto sociale, rientra nell'alveo amministrativo e pertanto l'esclusione dal campo iva è totale non potendo la Società applicare il meccanismo della detrazione per i costi relativa alla realizzazione di opere in delegazione amministrativa.

Di seguito si riportano le delegazioni amministrative affidate a Friuli Venezia Giulia Strade spa a

tutto il 31/ 12/ 2011 che ammontano ad un totale di € 300.218.345,48. Al momento dell'affidamento la Regione ha erogato il 10% dell'importo, pertanto tra il 2009 ed il 2011 la società ha incassato per delegazioni circa € 23.436.108,94, i cui effetti economici, in termini contabili, sono stati riscontati come si avrà modo dettagliatamente di spiegare nel paragrafo relativo ai risconti.:

DGR	Decreto	data decreto	descrizione intervento	importo COMPLESSIVO stimato dell'opera	INCASSATO FVGS (valore)
DA stabilite con DGR 1867/ 2009 da affidarsi nel 2009	474	12/ 11/ 2009	riqualificazione SR305 (variante di Mariano del Friuli)	22.591.361,00	€ 6.777.408,30
	838 263 (integrazione)	11/ 12/ 2008 28/ 07/ 2010	realizzazione della viabilità dell'area del mobile e dell'asse Pasiano-Azzano Decimo	48.700.000,00	€ 4.870.000,00
	837 585 (integrazione)	11/ 12/ 2008 03/ 12/ 2009	riqualificazione e sistemazione di incroci sulla SR252 (NAPOLEONICA)	4.000.000,00	€ 400.000,00
DA con finanziamenti 2008 da affidarsi nel 2009	586	03/ 12/ 2009	sistemazione delle SP 19, SS 14 e SR305 nei Comuni di Monfalcone e Ronchi dei Legionari	7.600.000,00	€ 760.000,00
DA stabilite con DGR 1867/ 2009 da affidarsi nel 2010	2585	23/ 12/ 2011	riqualificazione della SS 13 e collegamento con la A23 (secondo lotto della tangenziale sud di Udine) di cui: I STRALCIO (€ 86.767.107,51)	140.000.000,00	€ 4.225.955,20
	222 1977	03/ 06/ 2010 20/ 09/ 2011	riqualificazione della viabilità dalla SR 177 alla SR 464, di cui: DA 07-2009 a) Variante Sud di Dignano € 19.015.000,00; DA 07-2009 b) Bretella di Barbeano € 13.850.000,00.	32.865.000,00	€ 3.286.498,19
	2538	22/ 12/ 2011	collegamenti infrastrutturali interessanti la Zona Industriale dell'Aussa Como, di cui: I LOTTO collegamento ZIAC-SS 14 (€ 26.700.488,00)	40.000.000,00	€ 2.670.048,80
	588	03/ 12/ 2009	LAVORI URGENTI DI REGOLARIZZAZIONE DEL TRACCIATO DELLA S.S. N° 52 TRA LE PROGRESSIVE KM. CHE 33+700 E 33+900.- LOC.AMPEZZO	808.641,18	€ 80.864,12
DGR 1982/ 2010	788	25/ 11/ 2010	realizzazione di un cavalcavia in comune di Zoppola e strada di collegamento a via Fissera rientrante nell'ambito della riqualificazione della SS 13.	3.653.343,30	€ 365.334,33

Regime Iva

Per quanto riguarda le attività di manutenzione ordinaria e ripristini straordinari di funzionalità, e relativi acquisti di beni e servizi afferenti, si è più volte evidenziato come non sorgano dubbi sull'applicabilità del regime iva data la controprestazione economica della Regione.

Anche per gli interventi di manutenzione straordinaria, che si concretizzano nella realizzazione di opere, si ritiene pacifica l'inerenza all'esercizio dell'impresa, in quanto trattasi di attività espressamente richiamate dall'oggetto sociale, (in sintesi: gestione, realizzazione e progettazione stradale) e come tali pienamente rilevanti ai fini IVA. Ad ulteriore dimostrazione della tesi, si ricorda che la Friuli Venezia Giulia Strade spa per statuto, e deliberazione della giunta regionale, introita i canoni per licenze e concessioni e le tariffe relative alle spese di usura per i transiti dei trasporti eccezionali, assoggettando ad IVA i relativi importi. Nella determinazione dei canoni l'importo da richiedere è, tra l'altro, dipendente da un coefficiente moltiplicativo, detto K_i, relativo alle soggezioni della strada, che varia anche in funzione dell'intensità del traffico veicolare. Più una strada ha soggezioni negative dovute al traffico, meno elevato sarà il valore del coefficiente ed inferiore sarà l'introito, pertanto è evidente come un miglioramento e potenziamento dell'infrastruttura stradale influenzi i flussi veicolari ed indirettamente il volume d'affari della Società. Infine si ricorda che a fronte della realizzazione di ciascun nuovo bene gratuitamente devolvibile aumenta proporzionalmente per la Società l'onere di mantenere la funzionalità del bene, ed essendo questa obbligazione correlata alla già citata controprestazione del corrispettivo erogato dalla Regione, questo legame prova ulteriormente come anche la realizzazione di tali beni influenzi direttamente le operazioni attive della Società, alla stregua di qualunque altro impianto che vada ad aumentare la produzione dell'azienda.

Quindi si ritiene incontestabile che le attività di realizzazione di interventi di manutenzione straordinaria abbiano per la Friuli Venezia Giulia Strade spa la natura di operazioni attive pienamente rilevanti ai fini IVA, per cui, anche a fronte di contribuzione esclusa dal campo IVA che parzialmente, o in toto, vada a finanziare tali interventi, possa legittimamente esercitarsi la detrazione dell'imposta relativa agli acquisti di beni e servizi ad esse afferenti, ai sensi del comma 1, art 19 del DPR 633/ 1972.

Come già spiegato nel precedente paragrafo il contributo in conto impianti ricevuto a fronte di delegazioni amministrative, pur nell'afferenza dell'attività con l'oggetto sociale, rientra nell'alveo amministrativo e pertanto l'esclusione dal campo IVA è totale non potendo la Società applicare il meccanismo della detrazione per i costi relativa alla realizzazione di opere in delegazione amministrativa.

Per quanto riguarda i trasferimenti alla Società a titolo di contribuzione in conto esercizio, le somme non costituiscono remunerazione o compenso per alcuno specifico servizio, ma una mera attribuzione di risorse finalizzata a garantire il funzionamento della società e il generale perseguimento, da parte di quest'ultima, dei gravosi compiti istituzionali che le sono stati rimessi, tenendola corrispondentemente indenne da una quota dei connessi costi correnti (o di esercizio). In sintesi si tratta di trasferimenti a copertura di attività strumentali all'esercizio di impresa ed al raggiungimento dello scopo sociale, pertanto non comportano problemi ai fini dell'esercizio della detrazione dell'imposta relativa agli acquisti di beni e servizi, in quanto tutti afferenti all'attività di impresa. Inoltre si rappresenta che la maggior parte di tale contribuzione è finalizzata alla copertura dei costi del personale, per cui non si esercita alcuna detrazione.

Quanto espresso è pienamente in linea con le indicazioni dell'Agenzia delle Entrate che nella recente Circolare 46/ E del 2007 relativa al corretto trattamento dei contributi in conto esercizio riconosciuti per l'acquisto di impianti fotovoltaici ritiene: *“conformemente all'orientamento espresso anche dalla Corte di Giustizia dell'Unione europea, che ai fini della detrazione sia ininfluente la circostanza che l'acquisto o la realizzazione dell'impianto benefici dell'erogazione della tariffa incentivante, non rilevante ai fini dell'IVA”*.

FONDO RISCHI SVALUTAZIONE CREDITI – ACCANTONAMENTI 2011

Sulla base dei dati esposti nel riepilogo clienti al 31/12/2011, è stato eseguito il calcolo dell'accantonamento al fondo svalutazione crediti.

Visto la numerosità dei crediti e l'ammontare totale si è proceduto a valutare l'accantonamento mediante un procedimento essenzialmente sintetico, anche se per alcune partite relative a grandi utenti si è proceduto con una valutazione analitica.

I criteri assunti a base delle stime hanno tenuto conto essenzialmente:

- dell'anzianità del credito;
- di valutazioni sul grado di esigibilità del credito;

Si ricorda che la fatturazione massiva annuale, per circa il 70%, deriva da anagrafiche dati passate nel 2008 dall'ANAS S.p.A. e di cui non si è potuto fare una puntuale verifica sulla legittimità della debenza.

Nel corso degli anni l'Unità Operativa Licenze e Concessioni, in collaborazione con l'U.O. Amministrazione e Finanza, ha approfondito le verifiche sulle sull'esigibilità delle partite fatturate ottenendo ad arrivare nel 2011 ad una situazione abbastanza consolidata.

Per cui in data 01/11/2011 sono state emesse le fatture massive relative ai canoni di licenze e concessioni e pubblicità solo per le partite di cui si è valutata, per tipologia di utenza, cliente, strada, anzianità della concessione, la probabile esigibilità. Con autorizzazione del CdA, deliberata il 12/12/2011, sono state invece sospese dalla fatturazione le posizioni di utenti già ANAS che risultavano storicamente morosi nelle 3 precedenti annualità e di cui, dall'analisi delle posizioni, sembrerebbero esserci dubbi sull'effettiva esigibilità, soprattutto è necessario verificare se nel corso degli anni ci sia stata una modifica della titolarità dell'utenza per cui non sono state richieste le vulture. Gli uffici continueranno questo processo, molto complesso di valutazione, riservandosi la possibilità di procedere con l'emissione delle citate fatture solo successivamente ad un'analisi del credito e della sua effettiva debenza, per evitare, secondo il principio di prudenza, di fatturare ricavi non certi.

Al 31/12/2011 il valore originario dei crediti verso clienti esposti in bilancio è pari a € 24.391.871,74, di cui € 21.747.560 verso la Regione per corrispettivi 2011 fatturati nel mese di dicembre.

Per la stima degli accantonamenti non si è tenuto conto di quanto dovuto dalla Regione, in quanto il credito ha una esigibilità pressoché certa.

Da una valutazione sui dati storici si è verificato una insolvenza media intorno al 35%, da cui si è partiti per la stima dell'accantonamento, facendo però alcune considerazioni legate alla stratificazione dei crediti nei vari esercizi e degli accantonamenti già stanziati in esercizi precedenti, nonché di utilizzi del fondo, inoltre si rappresenta che sono in corso di definizione le situazioni creditorie di alcuni grandi utenti di cui si prevede l'incasso:

- Per i crediti di più lunga data, quelli relativi ai canoni 2008 (euro 293.231,58 al 31/12), per cui si ricorda in tale esercizio non si è effettuato alcun accantonamento, si è proceduto ad una verifica analitica delle partite residue, riferibili soprattutto ai grandi utenti, per cui si presume di incassare ancora circa euro 40.000; pertanto si è calcolato un

accantonamento di euro 250.000,00, pari al residuo dei crediti competenza 2008 al netto del presumibile realizzo.

- Per i crediti derivanti da canoni 2009 (euro 203.618,92 al 31/ 12) si suppone di incassare ancora circa 50.000,00 euro e, tenendo conto dell'accantonamento già effettuato nel 2009 di euro 100.000,00 si provvede all'accantonamento di ulteriori euro 50.000,00.
- Per i crediti derivanti da canoni 2010 (euro 396.003,59 al 31/ 12/ 2011, euro 303.973,91 alla data del 16/ 03/ 2012) si è applicata la percentuale del 35% sul fatturato (€2.091.623,75). Considerando che lo scorso esercizio si è accantonato € 492.000,00, si incrementa ulteriormente l'accantonamento già stanziato nel 2010, tenendo conto anche dell'utilizzo del fondo nell'anno 2011 a seguito della svalutazione dei crediti derivanti da fatture emesse ad Avip spa (euro 479.847,31), ma anche che presumibilmente si incasseranno almeno € 40.000 da grandi utenti. Pertanto l'accantonamento è calcolato in euro 200.000,00.
- Per i crediti derivanti da canoni 2011 (fatturato euro 1.576.679,01) non si applica la percentuale di svalutazione del 35%, ma del 15% in considerazione del fatto che non sono state emesse fatture per canoni di competenza 2011 per un imponibile di circa euro 500.000,00, di cui circa euro 400.000,00 attribuibili ad Avip spa. E' stato calcolato quindi un accantonamento di euro 236.500,00.
- L'accantonamento totale al 31/ 12/ 2011 risulta quindi pari ad euro 736.500,00.

CONTROLLO ANALOGO.

In attuazione alle previsioni del D.Lgs 111/ 2004, e dei disposti combinati dalla L.R. 20 agosto 2007 n. 22, e L.R. 20 agosto 2007 n° 23, la Friuli Venezia Giulia Strade spa è la società a cui la Regione ha conferito la gestione, realizzazione e progettazione di opere di viabilità regionali ed in gestione regionale.

La Società, a totale partecipazione pubblica, è titolare di affidamenti *in house*, ed è obbligata ad avvalersi di procedure ad evidenza pubblica per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, nonché ad adottare modalità e criteri per il reclutamento del personale e il conferimento degli incarichi nel rispetto dei principi di trasparenza, pubblicità ed imparzialità.

La Giunta regionale, con delibera n. 838 del 08.04.2009, ha deliberato in merito al “controllo analogo”, inteso quale esercizio di funzioni di indirizzo, di controllo e di vigilanza, da svolgersi sia ex ante che ex post, tanto sugli organi che sull'intera attività delle società interamente partecipate dalla stessa e titolari di un affidamento in house, in maniera tale da avere in ogni momento un potere di influenza determinante sulle stesse società, dal punto di vista sia strutturale che funzionale, anche in ottica gestionale e finanziaria.

Il controllo analogo da parte della Regione si sostanzia e nella funzione di indirizzo attraverso la definizione degli obiettivi strategici e la facoltà di impartire specifiche direttive qualora ritenuto opportuno; e nell'attività di vigilanza sui dati e le informazioni relative all'andamento economico, stato di realizzazione del piano industriale, nonché in ordine al fabbisogno di risorse umane.

In via esemplificativa:

1. nell'obbligo di trasmissione e di preventiva approvazione dei documenti di programmazione e del piano industriale;
2. nell'approvazione da parte dell'amministrazione degli atti fondamentali della gestione (il bilancio, la relazione programmatica, l'organigramma, il piano degli investimenti, il piano di sviluppo);
3. piano annuale del fabbisogno di risorse umane;
4. operazioni di valenza particolare o che richiedano investimenti significativi sul patrimonio della società.

In ottemperanza agli obblighi del controllo analogo, la Società nel corso del 2011 ha trasmesso alla Regione gli atti che di seguito si riportano:

DATA	N°PROT.	DESTINATARIO	OGGETTO
21/ 04/ 2011	0008973	<i>Dir. Centr. Pianificazione territoriale energia mobilità e infrastrutture di trasporto; Dir. Centr. Finanza , patrimonio e programmazione</i>	Copia bilancio esercizio chiuso al 31/ 12/ 2010; Relazione del Collegio dei Sindaci
05/ 07/ 2011	0016140	<i>Dir. Centr. Infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale e ll.pp. Direttore del servizio infrastrutture di trasporti e comunicazione Dott. Roberto Schak</i>	Variazioni di fabbisogno
07/ 07/ 2011	0016140	<i>Dir. Centr. Infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale e ll.pp. Direttore del servizio infrastrutture di trasporti e comunicazione Dott. Roberto Schak</i>	Trasferimento regionali 2010
27/ 07/ 2011	0018387	<i>Dir. Centr. Infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale e ll.pp. Direttore del servizio infrastrutture di trasporti e comunicazione Dott. Roberto Schak; Dir. Centr. Finanza , patrimonio e programmazione</i>	Relazione trimestrale della Società al 31/ 12/ 2011
16/ 08/ 2011	0019936	<i>Dir. Centr. Infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale e ll.pp. Direttore del servizio infrastrutture di trasporti e comunicazione Dott. Roberto Schak; Servizio Infrastrutture di trasporto e comunicazione Ing. Gobbino</i>	Programmazione FVGStrade 2011 – revisione 4 del 30/ 06/ 2011 approvata dal CDA della Società nella seduta del 5 agosto 2011 (in formato cartaceo e digitale)
10/ 10/ 2011	0024566	<i>Direzione centrale finanze, patrimonio e programmazione, servizio programmazioni e gestione partecipazioni regionali; Direzione centrale infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale e lavori pubblici</i>	Relazione semestrale al 30 giugno 2011; compendio dei lavori di manutenzione straordinaria effettuati dalla Società al 30 giugno 2011
20/ 12/ 2011	0030009	<i>Direzione centrale infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale e lavori pubblici</i>	Documentazione giustificativa corrispettivi 2011 (fattura prestazione di servizi; nota sintetica sulle attività svolte di manutenzione nel corso del 2011.)

RISORSE UMANE

Nel 2011, Friuli Venezia Giulia Strade Sp.A. ha proseguito l'opera di potenziamento e di miglioramento della gestione della struttura, consapevole che la formazione e lo sviluppo di nuove professionalità è uno dei fattori di successo ai fini dell'ottimizzazione della propria operatività aziendale.

L'acquisizione di nuove risorse professionali è stata funzionale non solo alla necessità di impostare il turn over generazionale nelle competenze, in virtù delle quiescenze di otto dipendenti per dimissioni dal servizio, ma anche alla necessità di integrare nella struttura competenze professionali specifiche, soprattutto in previsione di nuovi lavori che la Società avvierà nel prossimo periodo.

In particolare, nel mese di marzo è stata assunta un'operatrice amministrativa con contratto a tempo indeterminato posizione organizzativa economica "B1" da inserire presso l'ufficio Trasporti eccezionali della sede di Udine; nel mese di maggio invece, per l'area legale/risorse umane/gare e contratti si è provveduto ad assumere a tempo indeterminato un avvocato, con la qualifica professionale di Coordinatore / Responsabile amministrativo di area presso gli uffici di Trieste, posizione organizzativa ed economica A; nel mese di agosto sono stati assunti con contratto a tempo determinato n° 3 cantonieri. Posizione economica organizzativa B2 da assegnare alle squadre del Centro di manutenzione di Udine.

Alla necessità di sopperire le carenze di personale di alcuni uffici, si è poi provveduto con l'assunzione di personale interinale: n° 4 unità con la qualifica professionale di Addetto Amministrativo - posizione organizzativa economica "B2" - e n° 1 unità con qualifica professionale di Operatore Amministrativo - posizione organizzativa economica "B1" - n° 1 operatore amministrativo pos. B1; trasformando n° 1 contratto a tempo determinato in tempo indeterminato di n° 1 unità con la qualifica di Assistente ai lavori - pos. B1; promuovendo n° 2 dipendenti da B a A1; n° 3 da B2 a B1; n° 4 da B1 a B.

In riferimento alle convenzioni stipulate con le Province di Trieste e di Udine - Servizio del lavoro, sono stati assunti n° 2 lavoratori disabili: il 01.08.2011 n. 1 geometra presso l'ufficio Trasporti eccezionali di Udine, con contratto a tempo determinato con posizione economica organizzativa B1; il 12.12.2011. n. 1° laureata in Relazioni internazionali con contratto a tempo indeterminato ed inserita presso la segreteria del direttore generale a Trieste con qualifica professionale di Operatore Amministrativo, posizione organizzativa economica "B1".

I cambiamenti avvenuti nella struttura organizzativa ha pertanto indotto una rimodulazione dell'organigramma aziendale che, nell'ottica del miglioramento del servizio dell'offerta all'utenza, potrà subire ancora ulteriori aggiustamenti.

Struttura del personale nel 2011.

Di seguito si riporta la struttura impiegatizia in termini di organico effettivo al 31.12.2011.

Organico al 31.12.2011

A	11
A1	17
B	24
B1	82
B2	32
INTERINALI	5

Settore AMMINISTRATIVO 34 RISORSE

n.4	Profilo A
n.4	Profilo A1
n. 13	Profilo B
n. 12	Profilo B1
n.1	Profilo B2

Settore TECNICO 41 RISORSE

n. 13	Profilo A1
n. 11	Profilo B
n. 15	Profilo B1
n. 2	Profilo B2

PERSONALE D' ESERCIZIO (CANTONIERI) 84 RISORSE

n. 55	Profilo B1
n. 29	Profilo B2

SISTEMA DI GESTIONE DELLA QUALITÀ

Dal 2009 Friuli Venezia Giulia Strade ha ottenuto la certificazione del Sistema di qualità aziendale, che nasce dalla volontà della Società di far "giudicare" da un Ente o Istituto di Certificazione, che tutti i processi che regolano l'organizzazione aziendale, indicati nei propri documenti della qualità (manuale, procedure, istruzioni ecc.), siano conformi e rispondenti alle norme di riferimento e, soprattutto, recepite, attuate e consolidate all'interno dell'azienda.

Dopo la certificazione, la Società è sottoposta a visite di sorveglianza, che vengono generalmente effettuate con frequenza annuale, con procedure analoghe a quelle di valutazione, ma con verifiche circoscritte ad alcune aree o attività aziendali.

Tutta l'azione d'implementazione del sistema qualità è costantemente sostenuta da una forte attività di formazione, diffusa ad ogni livello aziendale ed articolata in un percorso integrato ed unitario, con l'obiettivo di portare all'acquisizione da parte di tutte le U.O. di metodologie gestionali, di verifica e revisione della qualità.

Nell'ottica del miglioramento continuo, nel mese di gennaio 2011, tutto lo staff di qualità ha seguito il corso di 40 ore per diventare auditor interni certificati, tutti i componenti hanno superato brillantemente l'esame di valutazione finale ottenendo la certificazione. Ciò ha dato notevole impulso al miglioramento nell'applicazione e gestione del SGQ permettendo non solo di consolidare, ma anche di aumentare la consapevolezza aziendale in materia di qualità.

Nel corso del 2011 sono state così eseguite due verifiche ispettive interne, il 15/06/2011 e il 19/10/2011, con il supporto di un consulente esterno che si è coordinato con il personale interno.

Da evidenziare come risultanze del primo audit sia l'accresciuto know how dello staff ed un miglioramento delle registrazioni del SGQ, ma anche l'individuazione di un'area di miglioramento relativa alla registrazione dei controlli sulla efficacia delle lavorazioni eseguite e la correttezza nell'uso dei DPI e nella condotta in termini di sicurezza, nonché l'ottemperanza ai requisiti sulla gestione dei rifiuti.

Nell'ambito del secondo audit, tranne che un rilievo di Non Conformità essenzialmente connesso all'operatività nella gestione di una pratica di Trasporti Eccezionali, ha evidenziato la necessità: di approfondire l'analisi degli indicatori sugli infortuni di recente introduzione nel DVR; di procedere tempestivamente con l'attuazione del programma di formazione obbligatoria; nonché si sollecita la definizione degli obblighi a carico dell'azienda relativi alla recente consegna in gestione di alcuni immobili già ANAS.

Il 22/11/2011 si è poi svolto l'audit annuale di sorveglianza a seguito del quale il sistema di qualità aziendale ha confermato la conformità rispetto alla norma UNI EN ISO 9001:2008.

Complessivamente il giudizio è stato positivo: sia la Direzione che i Responsabili di Funzione hanno dimostrato convinzione verso l'applicazione del sistema e verso il miglioramento continuo in particolare, dimostrando competenza nella gestione degli appalti, pianificazione delle attività, gestione di autorizzazioni e concessioni, audit interni.

Miglioramenti sono stati rilevati nell'applicazione del SQ nel processo della Direzione lavori e nella gestione delle risorse. Miglioramenti sono invece ancora possibili nell'analisi dei dati, nei monitoraggi e negli audit interni.

Si rappresenta che dal 12 marzo 2012 è pienamente operativo il nuovo sistema ERP aziendale, che è il primo passo necessario per la gestione integrata delle informazioni e dei dati aziendali. La crescente integrazione dei processi influenzerà necessariamente l'attuale impostazione del SGQ richiedendo alle diverse aree aziendali di fare un ulteriore sforzo verso il miglioramento continuo, diventando ciascuna "fornitore e cliente" di input e output nella filiera di gestione delle informazioni aziendali per erogare servizi all'utenza efficienti, efficaci, e tempestivi quindi di qualità.

SITUAZIONE CONTENZIOSO

STRAGIUDIZIALE AL 31/ 12/ 2011

Richieste di risarcimento danni pervenute nel 2011, relative a sinistri del 2011, **37** di cui **14** respinte:

- 5 transatte per un totale di **€ 5.808,12**
- 3 RCAUTO
- 15 ancora aperte perché in attesa di ricevere la relazione dall'area tecnica.

Da un controllo effettuato sull'andamento delle richieste di risarcimento danni degli anni precedenti si può affermare che in media l'Ufficio legale ha risarcito l'importo totale annuale di **€6.000,00** circa. Le pratiche relative alle richieste di risarcimento danni non risultano tutte definite, perché in alcuni casi non è stato ancora ultimato l'*iter* procedurale interno alla società. Alla luce di quanto sopra si ritiene, pertanto, di stimare uno stanziamento per il prossimo anno pari a **€ 15.000,00**.

GIUDIZIALE AL 31/ 12/ 2011

Appalti - Procedimenti tuttora in corso, ma iniziati negli anni precedenti per cui sono stati già stanziati i relativi fondi rischi:

Sinistri 2011, per cui si è proceduto a stanziare i relativi fondi rischi al 31/ 12/ 2011

a) procedimento per risarcimento danni da sinistro stradale avanti il Tribunale di Tolmezzo. La prima udienza è stata fissata per il giorno 14/ 12/ 2011. Per maggior tutela il ricorso è stato anche denunciato in via cautelativa all'assicurazione.

b) procedimento per risarcimento danni da sinistro stradale avanti il Giudice di Pace di Udine. Alla prima udienza la Società ha eccepito l'incompetenza del giudice adito per materia e valore a favore del Tribunale: il Giudice ha accolto l'istanza e ha concesso 60 gg. alla ricorrente per l'eventuale riassunzione della causa davanti al Giudice competente (ad oggi non si hanno notizie in tal senso).

c) procedimento civile avanti il Tribunale di Tolmezzo relativo ad un sinistro avvenuto il 02/ 01/ 2008 che ha già causato l'apertura di un procedimento penale a carico della Società (la prossima udienza del quale è fissata per il 13 febbraio 2012 alle ore 11 per l'escussione dei testi citati da Friuli Venezia Giulia Strade). Per maggior tutela il ricorso è stato anche denunciato in via cautelativa all'assicurazione.

Per quanto riguarda i sopra descritti ricorsi 2011, si ritiene preferibile appostare in bilancio complessivamente euro 273.619;

Lavoro – Procedimenti tuttora in corso, ma iniziati negli anni precedenti per cui sono stati già stanziati i relativi fondi rischi:

Per i procedimenti relativi al rapporto di lavoro, si è deciso di stanziare euro 10.000.

Infine si da notizia che presso l'area di cantiere inerente l'intervento "lavori per l'eliminazione dell'intersezione a raso in località Picchi in Comune di Latisana mediante la realizzazione di una rotatoria al km 10+600" assoggettato all'Ordinanza n. 3702/ 08 (con il supporto tecnico, operativo e logistico della società Friuli Venezia Giulia Strade Sp.A) sono avvenuti due sinistri mortali in data 13.06.2011 ed in data 21.07.2011. Non vi è evidenza di coinvolgimento di alcun dipendente o amministratore della società.

Nel mese di ottobre del 2011 e nei primi mesi del 2012 gli ufficiali di PG del nucleo di PT della Guardia di Finanza di Gorizia e della Compagnia della Guardia di Finanza di Gorizia hanno effettuato 3 accessi presso i locali della Società al fine di acquisire ed estrarre copia di documentazione relativa a procedure ad evidenza pubblica avviate dalla società e dal Commissario Delegato per l'emergenza della Mobilità (di cui la società è supporto tecnico, operativo e logistico). Tutti gli accessi venivano effettuati nell'ambito del medesimo procedimento penale ad iniziativa della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Gorizia. L'inchiesta (a quanto è emerso allo stato) riguarderebbe eventuali connivenze fra imprese in danno della società e non vi è evidenza di coinvolgimento di alcun dipendente o amministratore di Friuli Venezia Giulia Strade Sp.A.

ASSICURAZIONI

Per quanto riguarda la gestione dei contratti assicurativi relativi all'ultima annualità la Società ha sostenuto una spesa complessiva pari ad **€ 560.000,00**.

Per quanto riguarda, infine, le regolazioni relative alle assicurazioni con premio variabile inerenti il periodo 30/ 11/ 2010 – 30/ 11/ 2011, si ipotizza un pagamento pari ad **€ 29.089**.

Licenze e concessioni.

Ai sensi dell'art. 65, comma 1, della Legge Regionale 20 agosto 2007, n. 23 alle lett. c) e d), possono essere conferite alla Friuli Venezia Giulia Strade Sp.A. le funzioni autorizzative e concessorie e le funzioni relative all'introito dei canoni di concessione e di autorizzazione.

Il rilascio di qualsiasi autorizzazione comporta l'apertura di un procedimento amministrativo, attivato da un'istanza scritta dal soggetto richiedente. Per le autorizzazioni lungo i tratti stradali che attraversano i centri abitati con popolazione inferiore a 10.000 abitanti la Friuli Venezia Giulia Strade Spa rilascia il semplice nulla osta. Il soggetto interessato ad ottenere l'autorizzazione o il nulla osta alla realizzazione ovvero alla regolarizzazione di quanto sopra specificato presenta domanda scritta alla Società.

Ogni attività istruttoria comporta adempimenti amministrativi e tecnici. L'ufficio Licenze e Concessioni che riceve l'istanza, richiede al soggetto interessato la specifica documentazione da produrre (planimetria, relazione tecnica, ecc.) in caso di documentazione insufficiente verrà richiesta un'integrazione al richiedente con conseguenti allungamenti delle tempistiche di chiusura della pratica. L'ufficio Tecnico provvede alle verifiche tecniche ed al sopralluogo. Sulla base delle risultanze tecniche, l'ufficio amministrativo emette quindi il provvedimento finale (Nulla Osta – Concessione – Autorizzazione).

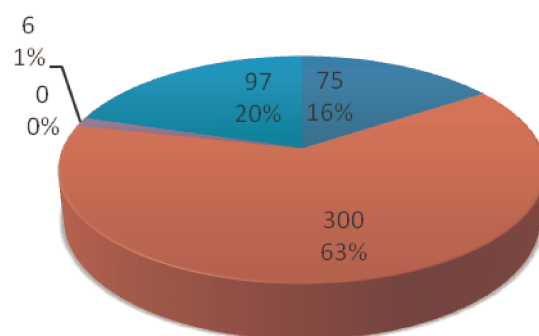
Il procedimento amministrativo, sia che abbia esito positivo, sia che abbia esito negativo, deve concludersi entro 90 giorni dal ricevimento della richiesta. Analogamente per la pubblicità, il rilascio di qualsiasi autorizzazione comporta l'apertura di un procedimento tecnico/ amministrativo, attivato da un'istanza scritta dal soggetto richiedente. E' possibile richiedere fino a cinque posizioni con una singola domanda purché i mezzi pubblicitari siano posizionati nell'arco di due chilometri il primo dall'ultimo.

Sul sito internet aziendale nella sezione BANDI E VIABILITÀ è disponibile un'area dedicata alle licenze concessioni e pubblicità da cui l'utente può facilmente scaricare la modulistica per attivare il procedimento amministrativo di cui trattasi, ma anche visualizzare la monografia delle strade di competenza della Società e rintracciare i limiti dei centri abitati.

Di seguito si ripropone la situazione delle pratiche istruite nel corso del 2011.

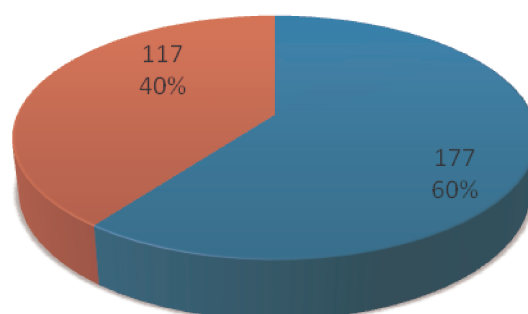
Stato delle pratiche

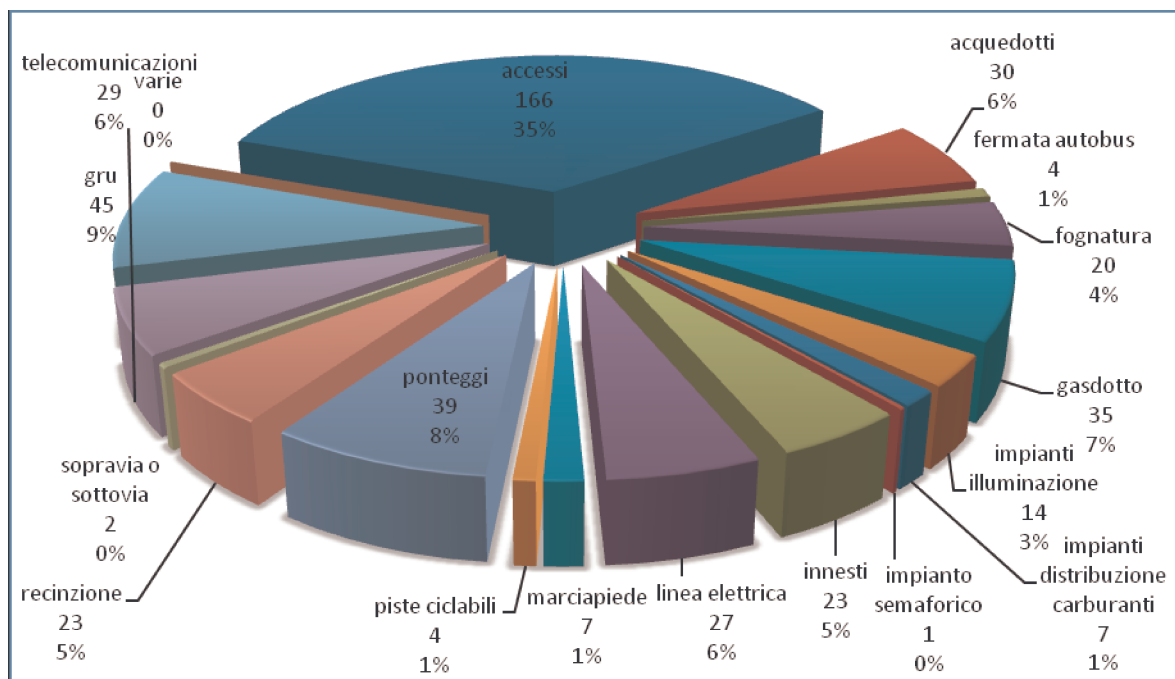
■ attive ■ chiuse ■ sospese ■ annullate ■ in definizione



APERTE E CHIUSE ENTRO/OLTRE 90 GIORNI

■ A/C entro 90gg ■ A/C oltre 90gg

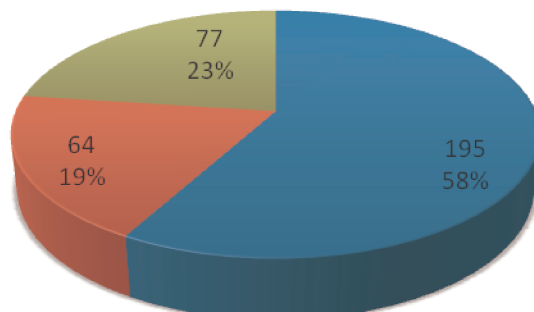




accessi	166
acquedotti	30
fermata autobus	4
fognatura	20
gasdotto	35
impianti illuminazione	14
impianti distribuzione carburanti	7
impianto semaforico	1
innesti	23
linea elettrica	27
marciapiede	7
piste ciclabili	4
ponteggi	39
recinzione	23
sopravia o sottovia	2
telecomunicazioni	29
gru	45
varie	0
TOTALE	476

Tempo in sopralluogo

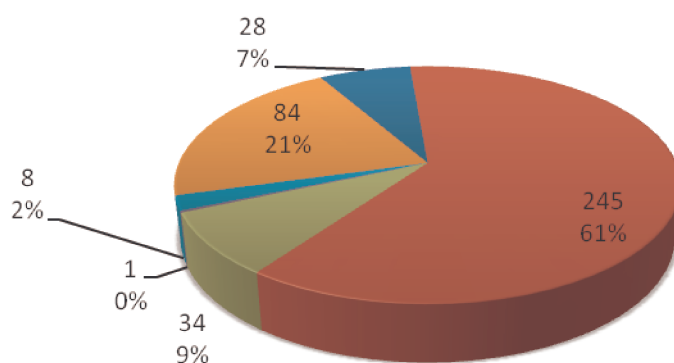
■ rientrata entro 60gg ■ rientrata oltre 60gg ■ rientrata oltre 90gg



PUBBLICITA'

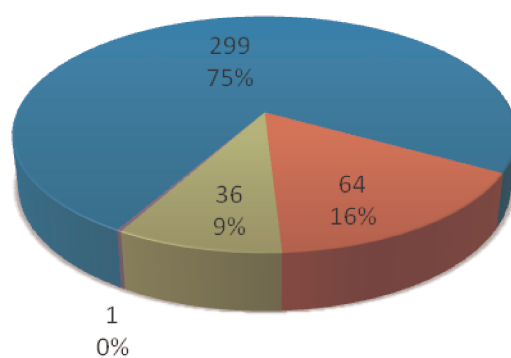
Stato delle pratiche

■ attive ■ chiuse ■ sospese ■ trasferite ■ annullate ■ in definizione



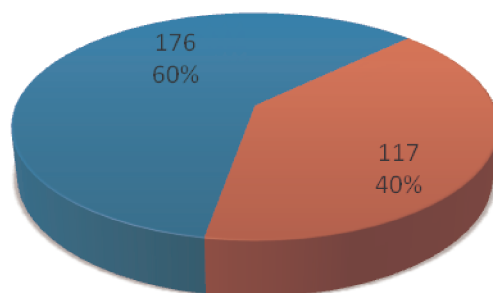
Parere tecnico

■ parere positivo ■ in sopralluogo ■ parere negativo ■ senza richiesta parere preventivo



Aperte e chiuse entro/oltre 90 giorni

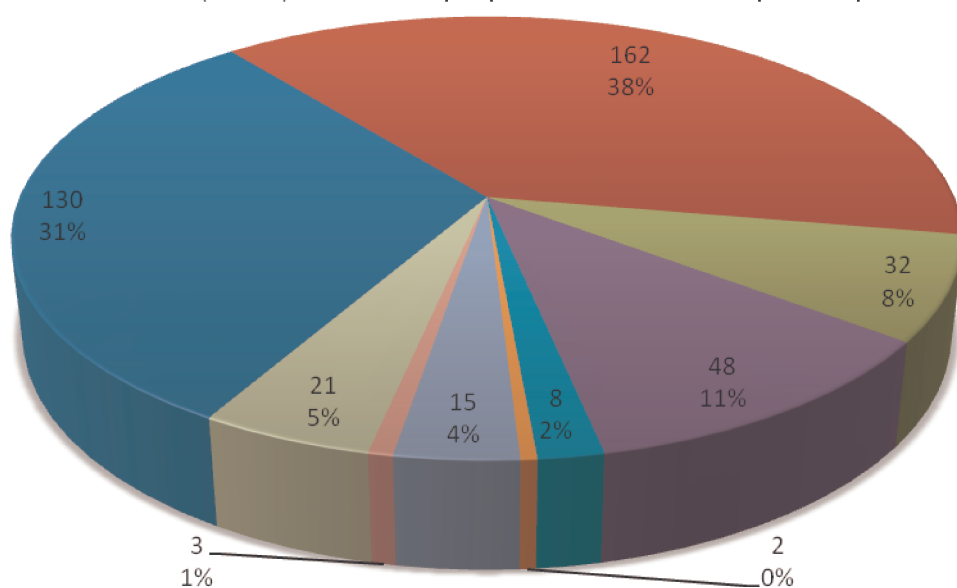
■ A/C entro 90gg ■ A/C oltre 90gg



Cartelli pubblicitari	135
Insegne di esercizio	168
Imp. Pubbl. e serv.	5
Propaganda	53
Pre insegne	1
Segnali di indicazione art.-136	3
Segnali turistici e di territorio art.134	17
transenne parapetonali	2
Impianti temporanei	19
TOTALE	403

Tipologia

■ cartelli ■ insegne d'esercizio ■ imp pub e serv.
 ■ propaganda ■ pre insegne ■ segnali di indicazione (art.136)
 ■ seg. turistici e di territorio (art.134) ■ transenne parapetonali ■ impianti temporanei



Tavolo tecnico per la regolarizzazione della cartellonistica pubblicitaria.

Friuli Venezia Giulia Strade SPA, in qualità di ente gestore del demanio stradale regionale e a gestione regionale in forza dell'articolo 63 della Legge Regionale n°23/ 2007, al fine di soddisfare gli obiettivi istituzionali assegnati, nello specifico, di assicurare la tutela e controllo sull'uso delle strade (art. 12 comma 3 D.L. 30 aprile 1992; art. 23 del D.P.R. n. 495 del 16 dicembre 1992); nonché di evitare il proliferare di esposizioni abusive con grave pregiudizio alla pubblica sicurezza, ha promosso nel corso una campagna di riordino e razionalizzazione degli impianti pubblicitari installati lungo ed in fregio alle strade regionali di competenza, nel rispetto di quanto definito all'art. 23 del Codice della Strada ed in base alle norme del suo Regolamento di attuazione.

L'iniziativa del riordino della cartellonistica pubblicitaria è stata promossa con la costituzione di un tavolo tecnico fra con i referenti della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, Ente proprietario del demanio stradale, ed ai referenti delegati delle Associazioni nazionali di categoria (A.N.A.C.S. e A.I.C.A.P.), e delle Aziende pubblicitarie non associate alle rappresentanze di categoria, ma titolari di autorizzazioni su strade di competenza della Società, i cui lavori si sono ufficialmente aperti il 17 dicembre 2010.

Scopo del progetto è quello di assicurare la sicurezza stradale e limitare quanto più possibile i disagi arrecati all'utenza e possibili intralci ai cantieri stradali, lungo tutto l'ambito stradale di competenza societaria, tenuto conto che il riordino degli impianti esistenti consente un maggiore controllo del territorio oltre che la possibile individuazione di altre posizioni utili per la collocazione di ulteriori nuove installazioni.

Nel corso del 2011, i lavori del tavolo sono proseguiti e nella riunione del 1° febbraio sono stati ufficialmente definiti gli ambiti di riordino, ovvero le strade con cui iniziare a procedere con l'operazione di riordino. Si è ritenuto di cominciare dalla SR 464, che, rispetto alle altre direttrici, si presenta come la tratta stradale con minori criticità dal punto di vista della segnaletica stradale e dell'abusivismo.

Il tavolo del 13 maggio scorso ha visto invece fra i punti all'ordine del giorno l'apertura delle operazioni di riordino degli impianti collocati lungo ed in fregio la SR 354. Dopo l'interruzione dei lavori coincisa con la pausa estiva, le operazioni di riordino, quindi i lavori del tavolo, hanno subito forti rallentamenti a causa del verificarsi di due infortuni che hanno colpito personale dell'ufficio Licenze e Concessioni, che in poco tempo. si è visto così privato proprio delle due risorse impegnate direttamente nell'effettuazione dei sopralluoghi e della rielaborazione dei dati per il riordino delle tratte stradali considerate.

Nell'ambito della riunione del 12 ottobre 2011 la situazione di *impasse* affrontata dall'ufficio viene quindi illustrata ai componenti il tavolo. Gli sforzi della struttura sono comunque stati notevoli ed hanno consentito di proseguire, seppur a rilento, le operazioni di riordino e nell'ambito della

riunione è stata presentata la bozza del verbale del riordino della SR 354 per darne approvazione col consenso dei presenti.

La necessità di una più puntuale rielaborazione delle risultanze dei sopralluoghi ai fini della corretta individuazione delle posizioni resesi disponibili effettuati ancora sulla Sr 464 e sulla Sr 354, anche a seguito di alcune richieste presentate dai delegati delle ditte di pubblicità hanno portato alla riunione del 15 dicembre scorso in cui, con il consenso di tutti i componenti il tavolo si sono definitivamente concluse le operazioni di riordino sulla SR 464, mentre risultano ancora in fase di rielaborazione i dati sulla Sr 354, di cui si darà conto nel corso del tavolo di prossima convocazione.

ATTIVITA' URP - ANNO 2011

L'*Ufficio Relazioni con il Pubblico* di Friuli Venezia Giulia Strade Sp.A. ha come compito principale quello di curare la gestione dei rapporti con l'utenza, raccogliendo le richieste di informazione ed i reclami e richiedendo agli uffici competenti, qualora necessario, adeguate soluzioni e/ o indicazioni per le risposte.

L'ufficio provvede a predisporre trimestralmente i report da inviare al Presidente/ Amministratore Delegato sulla base delle segnalazioni ricevute.

Le pratiche complessivamente gestite dall'URP nell'anno 2011 sono state 182, di cui:

I TRIMESTRE:

Richiesta informazioni: 25
Segnalazioni/ Richieste intervento: 11
Reclami: 2
Offerte servizi: 2
Totale: 40

II TRIMESTRE:

Richiesta informazioni: 27
Segnalazioni/ Richieste intervento: 12
Reclami: 8
Offerte servizi: 7
Totale: 54

III TRIMESTRE:

Richiesta informazioni: 18
Segnalazioni/ Richieste intervento: 20
Reclami: 1
Offerte servizi: 1
Totale: 40

IV TRIMESTRE: (dati aggiornati al 21/ 11/ 2011)

Richiesta informazioni: 30
Segnalazioni/ Richieste intervento: 9
Reclami: 3
Offerte servizi: 4
Ringraziamenti: 2
Totale: 48

TOTALE al 31 dicembre 2011: 182

CRITICITA' EVIDENZIATE:

TEMPI DI EVASIONE OLTRE I 30 GIORNI

Soltanto per n. 3 di queste pratiche i tempi di evasione si sono protratti oltre i 30 giorni.

Nello specifico, due di esse - collegate tra loro - riguardavano la richiesta di informazioni sul funzionamento di un semaforo (una di un privato, l'altra proveniente dalla sua assicurazione); la richiesta era stata trasmessa in pochi giorni al geometra competente per tratto stradale, tuttavia la risposta (emessa entro i termini) era stata erroneamente fatta pervenire all'Ufficio Legale della Società, anch'esso coinvolto, anziché all'URP. La terza pratica che ha richiesto tempi più lunghi per la risposta è stata un reclamo riguardante il comportamento di alcuni dipendenti operanti su strada; l'Ufficio ha provveduto a girare subito il reclamo ai Dirigenti competenti, che hanno preso i dovuti provvedimenti sulla base del CCNL ANAS; la risposta ufficiale al reclamante è stata inviata dopo i 30 giorni.

RECLAMI SU ATTIVITA' UFFICIO TRASPORTI ECCEZIONALI

Tra le segnalazioni pervenute, si evidenzia che nei primi due trimestri sono stati rilevati numerosi reclami riguardanti ritardi nelle tempistiche per il rilascio di autorizzazioni ai Trasporti Eccezionali a seguito dell'introduzione del nuovo sistema di gestione on-line. Dopo un primo periodo, non ci sono attualmente segnalazioni in merito alle tempistiche di rilascio delle pratiche da parte dell'Ufficio Trasporti Eccezionali, dopo le azioni correttive messe in atto dalla Società, che hanno riguardato - a seguito della creazione di un gruppo di lavoro che ha analizzato la situazione in tutti i suoi aspetti - sia alcune modifiche del software utilizzato, sia l'inserimento di nuovo personale nell'Ufficio e il diretto coordinamento dell'Ufficio da parte del Direttore Generale, sia ancora incontri su tale tematica con le principali Aziende interessate e con le associazioni di categoria.

RECLAMI SU PORTATA PONTE SULL'ISONZO – SS14 – LOC. PIERIS

Qualche altro reclamo effettuato da alcune imprese, sempre legato ai Trasporti Eccezionali, ha riguardato la necessità di rivedere la portata massima del Ponte sul fiume Isonzo in località Pieris (Go).

La problematica è stata risolta recuperando copia di tutta la documentazione relativa al collaudo statico effettuato da Anas SpA, che è stata consegnata all'Ufficio Trasporti Eccezionali; ciò ha permesso all'Ufficio di redigere e diffondere una circolare con cui si revoca la limitazione di portata per masse complessive e per asse eccedenti l'art. 62 del C.d.S. per detta struttura viaria, già fissata alla portata tecnica di t. 35,00, risultando compatibile con i transiti di 1° categoria; in detta circolare è stato inoltre specificato che le autorizzazioni periodiche rilasciate in data antecedente alla circolare sono state comunque considerate valide ed autorizzate automaticamente sino alla loro naturale scadenza.

LETTERE DI PROTESTA A SEGUITO DELLA REVOCA DELL'ORDINANZA SU OBBLIGO DI PNEUMATICI INVERNALI O CATENE A BORDO

La Società in data 2 novembre 2011 ha emesso un'ordinanza che prevedeva, analogamente a quanto decretato da altri Enti gestori di strade ed autostrade anche nella nostra regione, l'obbligo per tutti i veicoli di transitare dal 15 novembre muniti di pneumatici invernali o di avere a bordo mezzi antidrucciolevoli idonei alla marcia su neve o ghiaccio. In data 15 novembre 2011 la Società ha emesso un'ulteriore ordinanza decretando l'immediata sospensione di tale obbligo sulla rete stradale di competenza regionale in attesa di definizione dell'apposita segnaletica, dandone ampio risalto sui mezzi di informazione (tv, radio, carta stampata, sito internet aziendale). Un tanto si è reso

necessario per una corretta informazione dell'utenza della strada, in considerazione del fatto che non risultavano ancora in possesso della Società le norme tecniche con le quali realizzare la necessaria segnaletica stradale prevista dall'art. 5 del Codice della Strada.

A seguito di tale fatto, nei giorni successivi sono pervenute all'URP numerose richieste di informazioni e qualche reclamo, regolarmente evasi dall'Ufficio.

ULTERIORI ATTIVITA' URP:

v QUESTIONARI DI SODDISFAZIONE AI COMUNI

In data 23/06/2011 sono stati inviati i questionari per la misurazione del grado di soddisfazione dell'utenza.

Con lettera di accompagnamento indirizzata ai Sindaci, sono stati spediti **93** questionari, indirizzati ai Comuni toccati dalle strade di nostra competenza, con richiesta di rispedire i questionari compilati entro il 20 luglio.

Pur prolungando il tempo di attesa, le risposte pervenute finora all'URP sono state **19**; da una prima analisi dei dati grezzi le risposte risultano positive, pur evidenziando che il *feed-back* risulta estremamente esiguo e non in grado di supportare analisi statisticamente significative.

Il questionario doveva inizialmente essere spedito alla fine dell'anno 2010; poiché tuttavia erano previste delle novità per il primo trimestre del 2011 (gestione pratiche on-line Trasporti Eccezionali; inizio attività servizio di Sorveglianza H24) la Società aveva ritenuto utile attendere l'introduzione di tali nuovi servizi prima di inviare il questionario. Le iniziali difficoltà emerse per i nuovi servizi proposti hanno fatto poi ritenere di abbisognare di un ulteriore periodo di rodaggio prima di valutarne l'impatto sull'utenza; per non ritardare ulteriormente l'invio del questionario, si è infine deciso di inserire il gradimento di tali servizi nella prossima edizione del questionario.

L'analisi dei risultati evidenzia che solo per un Comune tra quelli che hanno inviato la risposta il gradimento della Società non raggiunge la sufficienza (San Giorgio di Nogaro). Il *feed-back* risulta tuttavia talmente esiguo che ogni ulteriore analisi quantitativa risulterebbe forzata, anche alla luce dell'evidenza di alcune risposte evidentemente influenzate dalla possibilità o impossibilità di accogliere nella programmazione annuale della Società di alcuni interventi richiesti dal territorio.

L'Ufficio ha deciso di rimanere in attesa fino alla fine del mese di novembre per la registrazione di eventuali ulteriori risposte.

Alla luce di questi risultati, tuttavia, l'Ufficio ha evidenziato la necessità di un ragionamento approfondito con i vertici della Società per valutare un eventuale cambiamento radicale della modalità di consultazione, o piuttosto lo studio di un questionario che preveda l'inserimento di domande in grado di catturare l'attenzione dei Comuni in modo da invogliarli alla compilazione.

v RASSEGNA STAMPA, COMUNICATI E NEWS

E' continuata fino alla metà del mese di novembre 2011 l'attività quotidiana dell'Ufficio di redazione della rassegna stampa, con l'individuazione degli articoli di interesse per l'Organizzazione e l'inoltro alle funzioni di competenza, oltre alla creazione dell'archivio informatico e cartaceo.

Fino a tale periodo è continuata inoltre la raccolta di informazioni fornite dall'Area Tecnica Esercizio

per la redazione di comunicati stampa per la pubblicazione sui quotidiani e tramite i tg regionali su eventi particolari quali calamità naturali, deviazioni del traffico, cantieri stradali sulla rete di competenza, oltre che per il comunicato settimanale sulla viabilità in onda ogni fine settimana sulle emittenti locali *Telefriuli* e *Telepordenone*.

Dalla metà del mese di novembre 2011 tali attività sono portate avanti dal neo costituito *Ufficio Comunicazione, Educazione e Sicurezza Stradale*, con cui l'URP collabora costantemente.

L'attività dell'URP prevede anche, in collegamento con quanto appena evidenziato, la costante gestione ed implementazione delle *news* sul sito internet aziendale, sia per le comunicazioni utili all'utenza sia per ciò che riguarda la promozione dell'immagine aziendale.

v **COLLABORAZIONE AL PROGETTO "SICURAMENTE"**

L'Ufficio Relazioni con il Pubblico ha collaborato alla diffusione delle attività legate al progetto di educazione stradale "SicuraMENTE", promosso da Friuli Venezia Giulia Strade Sp.A. in collaborazione con la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, con l'Ufficio Scolastico Regionale e con le Università di Udine e di Trieste.

Nello specifico, l'Ufficio si è coordinato con il referente del progetto per la diffusione a mezzo stampa delle varie attività legate al progetto, anche in collaborazione con gli addetti stampa regionali. La responsabile dell'Ufficio è stata inoltre nominata, unico rappresentante della Società, quale membro della commissione giudicatrice del concorso di idee presentato negli Istituti Secondari Superiori del territorio regionale nell'ambito del progetto stesso.

Come già sopra evidenziato, tale progetto fa ora capo unicamente all' *Ufficio Comunicazione, Educazione e Sicurezza Stradale*.

v **COLLABORAZIONE PER LA NUOVA CARTA DEI SERVIZI**

L'Ufficio ha collaborato nel corso dell'anno 2011 alla redazione della Carta dei Servizi Aziendale, sia per la parte strettamente di competenza dell'Ufficio stesso che per il coordinamento delle richieste ad altri Uffici societari, nonché all'ideazione del Manuale d'immagine coordinata; entrambi sono stati distribuiti tra dicembre 2011 e gennaio 2012.

Attività di manutenzione e sorveglianza stradale

Friuli Venezia Giulia Strade Sp.A. gestisce quasi 1000 km di rete stradale, di cui circa 700 km di strade regionali e circa 300 Km di strade statali di interesse regionale. Per ragioni di efficienza, la Società è organizzata nei centri di manutenzione di:

- Trieste e Gorizia
- Udine;
- Pordenone.



FVGStrade provvede ad assicurare una puntuale e tempestiva manutenzione della rete stradale di competenza sulla quale svolge le seguenti attività:

- garantire la sicurezza della circolazione e la tutela del patrimonio stradale;
- garantire la regolarità e la continuità del servizio stradale, nonché adottare tutte le misure necessarie per ridurre la durata dei disservizi e per contenere i disagi arrecati all'utenza;
- minimizzare l'impatto ambientale derivante dal traffico, attraverso il miglioramento e il mantenimento dei livelli di efficienza delle infrastrutture;
- assicurare la prevenzione e l'accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale e di tutela e controllo sull'uso delle strade (art. 12 comma 3 del D.L. 30 aprile 1992; art. 23 del D.P.R. n. 495 del 16 dicembre 1992);
- assicurare una efficiente sorveglianza stradale, anche attraverso il controllo dei flussi di traffico e la generazione di flussi informativi corretti e integrati tra funzioni centrali e funzioni periferiche.

Tutto questo si traduce in specifiche attività operative di manutenzione:

sorveglianza: che viene effettuata dal sorvegliante che verifica quotidianamente il tronco stradale assegnato, controlla l'attività delle ditte appaltatrici che eventualmente vi operano, espleta il servizio di polizia stradale;

manutenzione interna: programmata annualmente e svolta da personale interno organizzato in squadre operative;

manutenzione ordinaria ricorrente: svolta sempre sulla base di un piano annuale, per quantità, tipologia di mezzi e periodicità viene appaltata a soggetti esterni;

manutenzione in conseguenza di particolari eventi meteo: sulla base di segnalazioni.

Le operazioni di pronto intervento sono eseguite direttamente dalle squadre della Friuli Venezia, o esterne attivate su segnalazione delle Forze dell'ordine o ricevute dalla struttura interna dell'Urp. Tale servizio risulta utile ed importante in caso di particolari eventi meteo (frane, emergenze neve..)

Nel corso della riunione del Comitato Operativo Viabilità sulla verifica del "Piano Neve" tenutasi nella mattinata dell'11 novembre scorso presso la Prefettura di Trieste è stato presentato il piano preventivo di Friuli Venezia Giulia Strade Sp.A. Al fine di ridurre possibili disagi causati nel corso di eventi meteorologici avversi che comportano difficoltà nella sicurezza della circolazione stradale a causa della mancanza di adeguato equipaggiamento invernale, che sovente causano rallentamenti e blocchi della circolazione e conseguente impossibilità di garantire i servizi di emergenze e di pubblica utilità nonché il servizio di sgombero neve, Friuli Venezia Giulia Strade Sp.A. ha già adottato dei provvedimenti all'uopo necessari.

In particolare, in data 2 novembre è stata emessa l'ordinanza che prevede - per il periodo compreso tra il 15 novembre 2011 ed il 31 marzo 2012 – l'obbligo per tutti i veicoli di essere muniti di pneumatici invernali ovvero di avere a bordo catene o altri mezzi antisdruciolevoli omologati ed idonei ad essere prontamente utilizzati per la marcia su neve o ghiaccio. Un tanto nel pieno rispetto di quanto previsto dalle recenti modifiche introdotte dal Codice della Strada (art. 6, comma 4. Lett. e), D.Lgs. n. 285/ 1992 s.m.i.). La scelta di rendere l'obbligo effettivo su alcune tratte stradali ben individuate nell'ordinanza, è stata determinata dal fatto che le stesse sono, come avvenuto nelle scorse stagioni invernali, soggette a precipitazioni di carattere nevoso ed alla immediata formazione di ghiaccio. In particolare, per quanto attiene alla SR 14 ("Strada Costiera") l'obbligo si è reso necessario anche in considerazione dell'importanza strategica che tale via di comunicazione assume rispetto al capoluogo di Regione collegato con il resto del territorio regionale, di fatto, dalla SR 14 e dal Raccordo autostradale n. 13. Il non immediato utilizzo quindi in queste condizioni climatiche di catene o pneumatici da neve possono influire sia sulla sicurezza degli utenti che sulle operazioni dei mezzi addetti alla rimozione della neve ed allo spargimento del materiale antighiaccio. Negli anni scorsi, infatti, si sono verificati numerosi blocchi della viabilità a causa dei mezzi posti di traverso in seguito a sbandamento per mancanza dei previsti dispositivi. Tali situazioni hanno anche impedito il transito dei mezzi addetti alla manutenzione della viabilità invernale, che così non hanno potuto operare in modo efficace lungo la rete stradale.

Il “Piano Neve” predisposto da FVG Strade si è poi completato di un importante tassello: considerato che durante il periodo invernale alcuni tratti della rete viaria in gestione sono soggetti alla formazione di ghiaccio e a precipitazioni a carattere nevoso che possono condizionare la sicurezza dei viaggiatori, oltreché il regolare flusso del traffico, dal 7 DICEMBRE 2011, in concomitanza con il ponte festivo dell’Immacolata, è stato emanato l’obbligo anche su alcune strade a gestione regionale per tutti gli autoveicoli di viaggiare con pneumatici invernali o di essere dotati a bordo di catene da neve o altri mezzi antisdrucchiolevoli omologati da utilizzare in caso di necessità. Tale obbligo è entrato in vigore anche sulle strade regionali, dopo una ordinanza di immediata sospensiva a far data dal 15 novembre scorso, emanata dalla Società proprio per in attesa di definizione dell’apposita segnaletica, a seguito dell’autorizzazione da parte del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, che permette l’installazione dell’apposita segnaletica di obbligo e prescrizione, necessaria per una corretta informazione dell’utenza della strada in questo modo; inoltre, si intende evitare che i veicoli in difficoltà possano eventualmente produrre blocchi della circolazione che rendano di conseguenza difficoltoso, se non impossibile, l’espletamento dei servizi di emergenza, sgombrò neve e pubblica utilità.

Il Servizio h24.

Nel corso del 2011 l'Area esercizio è stata interessata da assestamenti organizzativi. Gli sforzi di ammodernamento, nel senso dell'efficienza le modalità di erogazione dei servizi all'utenza, hanno portato come risultato l'attivazione definitiva, nel corso 2011, del nuovo servizio di vigilanza, pronto intervento e sicurezza stradale. Il servizio, operativo 24 ore su 24 tutti i giorni dell'anno è svolto da personale opportunamente formato ed addestrato, dotato di automezzi allestiti specificatamente.



L'operatore è facilmente riconoscibile dall'uniforme, è provvisto di tessera di riconoscimento e di abilitazione ai compiti di Polizia stradale ed effettua il servizio con veicolo altrettanto riconoscibile, dotato di insegne e lampeggianti blu. All'operatore spettano principalmente compiti di controllo dello stato della strada e delle sue pertinenze, nonché dello stato della segnaletica verticale ed orizzontale, la gestione delle emergenze viabili (code, incidenti, ecc.), i controlli dell'idonea segnalazione dei cantieri, la collaborazione con le forze di Polizia, quindi, la possibilità di risolvere immediatamente situazioni di particolare criticità.

Il Servizio nasce come risposta della Società Friuli Venezia Giulia Strade SpA alla situazione emergenziale della mobilità regionale, legata sostanzialmente alla costruzione della terza corsia dell'autostrada A4 e alla trasformazione a sezione autostradale del raccordo Villesse Gorizia. In considerazione di tali lavori che interessano prevalentemente il Centro di Centro di Manutenzione di Trieste e Gorizia, si è valutata l'opportunità di organizzare il servizio operativo H24 per 365 giorni all'anno sui circa 300 Km della rete stradale di tale Centro.

Per la sua attivazione la Società ha coinvolto le organizzazioni sindacali aziendali e regionali e dopo l'approvazione da parte di tutte le sigle sindacali del “Piano organizzativo del servizio di sorveglianza e pronto intervento H24”, che riporta nel dettaglio tutte le modalità operative e di sicurezza con cui verrà effettuato il servizio nel rispetto della normativa del settore, a partire dal mese di aprile 2011 il Servizio di Sorveglianza e Pronto Intervento H24 di Friuli Venezia Giulia Strade, è diventato operativo.

In una prima fase sperimentale. Il servizio è partito inizialmente con otto furgoni attrezzati ed una quindicina di operatori appositamente formati, ed è stato attivato lungo alcune direttrici di traffico che riguardano le provincie di Trieste, Udine. In casi di emergenza il Servizio sarà comunque in grado di raggiungere anche altri punti critici della viabilità regionale a supporto del personale già dislocato.

Obiettivi prioritari del nuovo servizio sono la gestione delle emergenze viabili, quali incidenti e code, l'intervento in caso di sinistri, la collaborazione con le forze di polizia.

In quest'ottica, nei periodi stagionali, estate e ponti primaverili, che vedono un'impennata nella mole dei flussi veicolari sulle strade regionali 354 e 352 è stata garantita una maggiore presenza di addetti con il compito di intensificare la sorveglianza ed il pronto intervento, nonché l'assistenza alla viabilità anche in collaborazione e sinergia con la Polizia municipale, posizionandosi nei punti nevralgici nelle ore di intensificazione del traffico per far defluire più rapidamente gli incroci.

Si tratta quindi di un ulteriore strumento che la Società ha voluto offrire ai cittadini al fine di generare la consapevolezza di una presenza costante e visibile della presenza della struttura per il miglioramento della sicurezza stradale e del traffico in generale.

Premessa

I servizi erogati da Friuli Venezia Giulia Strade Spa, in qualità di gestore della rete stradale di interesse regionale e della rete stradale statale a gestione regionale, rispondono all'esigenza di soddisfare gli obiettivi istituzionali assegnati relativi a:

- garantire la sicurezza della circolazione e la tutela del patrimonio stradale;
- garantire la regolarità e la continuità del servizio stradale, nonché adottare tutte le misure necessarie per ridurre la durata dei disservizi e per contenere i disagi arrecati all'utenza;
- minimizzare l'impatto ambientale derivante dal traffico, attraverso il miglioramento e il mantenimento dei livelli di efficienza delle infrastrutture;
- assicurare la prevenzione e l'accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale e di tutela e controllo sull'uso delle strade (art. 12 comma 3 del D.L. 30 aprile 1992; art. 23 del D.P.R. n. 495 del 16 dicembre 1992);
- assicurare una efficiente sorveglianza stradale, anche attraverso il controllo dei flussi di traffico e la generazione di flussi informativi corretti e integrati tra funzioni centrali e funzioni periferiche.

Ai sensi del combinato disposto della LR 23/ 2007 e del D. Lgs 11/ 2004 la rete di competenza di Friuli Venezia Giulia Strade Spa si divide in:

Rete stradale di interesse regionale

n.	Denominazione	Estesa da KM. Località	Estesa a KM. Località	Estesa Itinerario KM.
13	racordo con la s.s.n.54	0,000 Tarvisio	0,960 Tarvisio	0,960
14	della Venezia Giulia	137,760 Sistiana	161,150 Bivio ad H	23,390
55	dell'Isonzo	0,000 S.Giovanni al Timavo	2,922 Sablidi	2,922
56	di Gorizia	0,000 Udine Paparotti	31,300 Gorizia Lucinico	31,300
117	di Gorizia	0,000 Gorizia	3,810 Lucinico	3,810
58	della Carniola	0,000 Trieste S.Qilino	9,229 Ferneti	9,229
251	della Val di Zoldo e Val Cellina	10,695 Chions Confine di regione	97,805 Erto e Casso Confine di regione	87,110
252	di Palmanova	0,000 Codroipo	44,948 Gradisca	44,948
305	di Redipuglia	0,000 P.Te.Judrio	13,800 Ronchi dei Legionari	13,800
351	di Cervignano	0,000 Gorizia	23,487 Cervignano	23,487
352	di Grado	0,000 Udine Paparotti	40,416 Grado	40,416
353	della Bassa Friulana	2,479 Udine	28,500 Muzzana del Turgnano	28,500
354	di Lignano	0,000 Crosere	14,800 Lignano	14,800
355	della Val Degano	0,000 Villa Santina	31,735 Forni Avoltri Confine di regione	31,735
356	di Cividale	0,000 Magnano in Riviera Innesto SS 13	46,150 Cormons	46,150
409	di Plessiva	0,000 Cormons	4,744 Plessiva Confine di stato	4,744
463	del Tagliamento	0,000 Gemona	57,700 Cordovado Confine di Regione	57,700
464	di Spilimbergo	0,000 Maniago	45,470 Udine	45,470
465	della Forcella Lavardet e di Valle S.Canciano	10,596 Forcella Lavardet	49,800 Sutrio	39,204
512	del lago di Cavazzo	0,000 Tolmezzo	22,020 Gemona	22,020

518	di Devetaki	0,000 Devetaki	0,970 Confine di stato	0,970
519	di Jamiano	0,000 Jamiano	1,583 Confine di stato	1,583
552	del Passo Rest	0,000 Bivio Priuso	50,040 Bivio Sequals	50,040
646	di Uoccea	0,000 Tarcento	25,300 Uoccea Confine di stato	25,300
NSA 177	Collegamento stradale Piandipan - Sequals	0,000 Piandipan Innesto SS 13	26,673 Sequals	26,673

ESTESA COMPLESSIVA KM. 677,498

Reti stradali di interesse nazionale a gestione della Regione Friuli Venezia Giulia

n.	Denominazione	Estesa da KM. Località	Estesa a KM. Località	Estesa Itinerario KM.
13	Pontebbana	63,297 Sacile P.te fiume Meschio Confine regionale	134,293 svincolo per il casello autostradale "Udine Nord" dell'Autostada A23	70,996
13	Pontebbana	134,293 Casello Udine Nord	213,000 Ugovizza	78,707
14	della Venezia Giulia	79,213 Latisana	137,760 Sistiana	58,547
NSA 56	raccordo tra SS 14 e A4	0,000 Sistiana Innesto SS 14	1,065 Sistiana Innesto A4	1,065
52	Carnica	0,000 Carnia Innesto SS 13	64,137 Passo Mauria Confine di regione	64,137
RA 16	Raccordo Autostradale Cimpello (A/ 28) - S.S. n. 13	0,000 Cimpello Innesto A28	3,754 Piandipan Innesto SS 13	3,754
676	Tangenziale Udine Sud	0,000 Paparotti Innesto su S.S. n. 56	9,070 Innesto S.S. n. 13 a S. Caterina	9,070
677	Di Ronchi dei Legionari	0,000 Innesto S.S. n. 14 presso Monfalcone	2,028 Casello di Redipuglia dell'Autostada A4	2,028

ESTESA COMPLESSIVA KM. 290,849

I servizi di manutenzione vengono svolti sia da personale interno, sia, per una parte più consistente, in outsourcing da ditte appaltatrici la cui operatività viene coordinata e controllata dal personale FVGS.

I servizi di manutenzione ordinaria erogati da Friuli Venezia Giulia Strade Spa vengono erogati:

- con personale assunto dalla Società, **manutenzione svolta dal personale di esercizio**, il cui costo è finanziato dai contributi in conto esercizio erogati dalla Regione ai sensi dell'art 63 comma 4 LR 23/ 2007;
- trami te le ditte appaltatrici, **manutenzione ordinaria esterna**, i cui oneri sono finanziati dai corrispettivi che la Società fattura alla Regione ai sensi dell'art 63 comma 6 LR 23/ 2007.

Servizi di Manutenzione svolti dal personale d'esercizio

Per l'erogazione dei servizi di manutenzione svolta dal personale di esercizio la Società è organizzata in tre Centri di manutenzione individuati per competenze territoriali: Centro di manutenzione di Trieste e Gorizia, Centro di manutenzione di Udine, Centro di manutenzione di Pordenone. A loro volta i Centri sono organizzati in Nuclei che operano sul territorio tramite squadre composte da un minimo di 3 ad un massimo di 5 operatori, a seconda dell'estensione chilometrica e della complessità gestionale del tratto di strada assegnato. Ogni Centro di manutenzione ricopre circa un terzo della viabilità in gestione (circa 330 km). Il Capo Centro, in collaborazione con i Capi Nucleo, redige un programma annuale con l'elencazione e la frequenza delle attività manutentive da svolgere per singolo nucleo di manutenzione con particolare attenzione alla peculiarità delle diverse stagioni. Il programma, che ha un'articolazione mensile, viene poi assegnato, per il tramite dei Capi Nucleo, ai Capi Squadra, che gestiscono e coordinano l'attività delle squadre e riportano quotidianamente con apposito rapportino l'attività svolta, che viene verificata dal Capo Nucleo almeno con cadenza settimanale. Tra le attività svolte direttamente dal personale FVGS rientrano anche i servizi di sorveglianza, effettuati dal Sorvegliante, che normalmente coincide con il Capo Squadra, che verifica quotidianamente il tronco assegnato, e sorveglia, tra l'altro anche l'attività delle ditte appaltatrici relazionando i superiori, ed espleta servizio di polizia stradale.

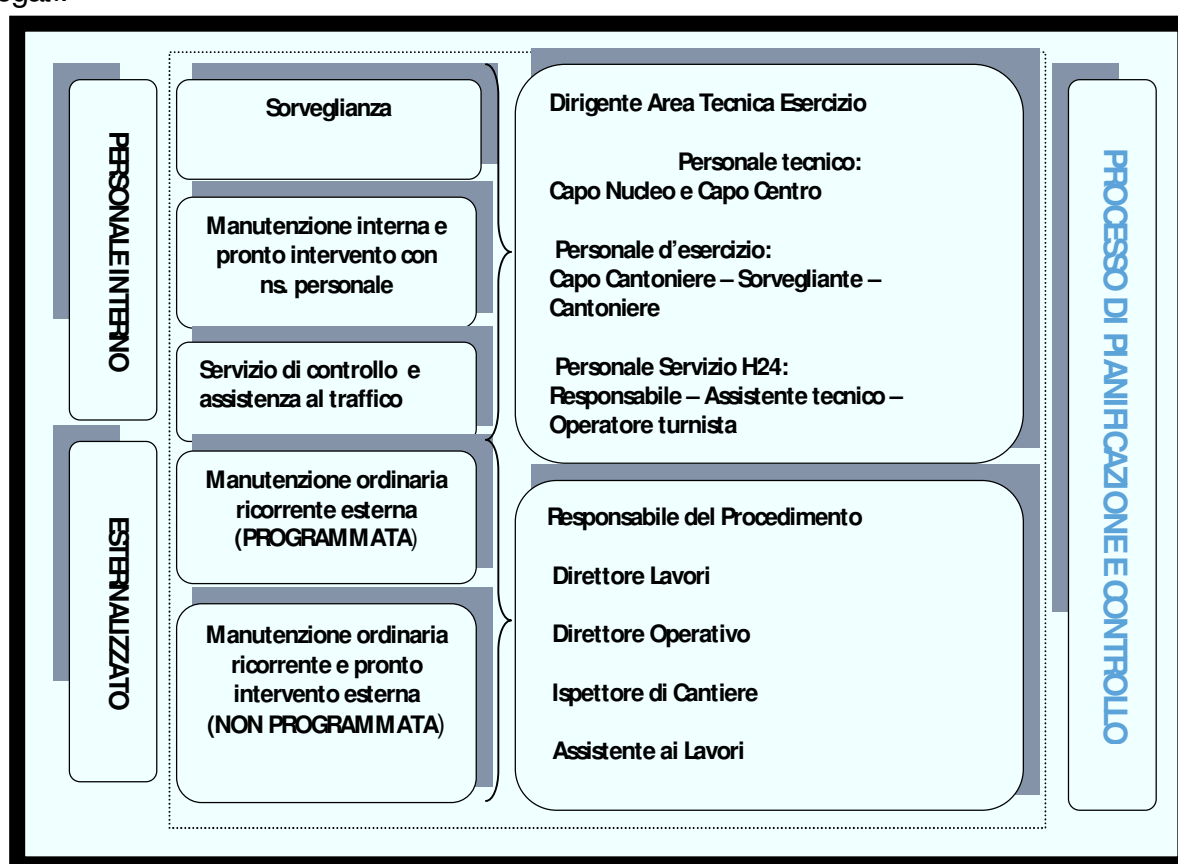
La raccolta e la diffusione di informazioni tempestive e corrette rappresenta un'attività fondamentale nella gestione del sistema stradale. In quest'ottica, Friuli Venezia Giulia Strade nel corso del primo semestre 2011, ha attivato un servizio di assistenza al traffico sulla rete di competenza, per garantire maggiori condizioni di sicurezza e fluidità del traffico. In particolare, in occasione periodo legato alle festività pentecostali ed alla tappa del Giro d'Italia a fine maggio, in previsione di un aumento del traffico proveniente in particolare dalla Germania e dall'Austria, ad opera del personale della Società addetto all'assistenza al traffico è stato intensificato il controllo sulla rete stradale di competenza, in particolare sulla strada regionale 354 "di Lignano"

Servizi di manutenzione esterni

Il Dirigente Area Tecnica Esercizio, in collaborazione con i Capi Centro, redige il piano economico della manutenzione ordinaria annuale da affidare in outsourcing, che dovrà poi trovare copertura nell'ambito del budget assegnato, (di seguito viene riportata la tabella sintetica del piano 2011). Il piano è strutturato in interventi programmabili e interventi non programmabili su necessità. Il Capo Centro, nell'ambito del vincolo economico assegnato per ogni attività di manutenzione, con la

collaborazione del Capo Nucleo, attiva la redazione delle perizie di manutenzione ordinaria ricorrente, predisposte in base all'elenco prezzi approvato dalla Società, che vengono validate dal RUP designato e inoltrate all'ufficio gare e contratti per l'espletamento delle procedure di individuazione del contraente. Individuato il contraente il Direttore Lavori designato formalizza la consegna dei lavori/ servizio, effettua tutti i controlli sullo svolgimento delle attività che vengono registrati su appositi giornali lavori/ servizi, ed al termine dei lavori/ servizio emette il certificato di regolare esecuzione attestante la completa e corretta esecuzione dell'appalto. Operativamente è il Direttore Lavori che, per mezzo di comunicazione scritta/ ordine di servizio, attiva l'Impresa di manutenzione ordinaria ricorrente che provvede ad effettuare nei tempi concordati tutte le lavorazioni puntuali necessarie, mentre il Capo Squadra ha il compito di verificare le lavorazioni.

Di seguito si riporta una tabella di riepilogo sintetica dell'organizzazione dei servizi di manutenzione erogati.



Fabbisogno 2011

Con nota del 07/ 07/ 2011 protocollo 16431 erano stati comunicati i fabbisogni definitivi economici in base alla seguente ripartizione:

qualificazione dei trasferimenti	Imponibile	Iva	Importo totale del trasferimento
contributi a titolo di corrispettivo	€18.122.966	€3.624.594	€21.747.560
contributi in conto esercizio a copertura dei costi di struttura	€11.000.000	-	€11.000.000
contributi in conto impianti	€7.252.440	-	€7.252.440

Totale trasferimenti			€40.000.000
-----------------------------	--	--	--------------------

Il fabbisogno in termini di corrispettivi (evidenziato in giallo) era stato stimato in base alle indicazioni dell'area Esercizio che aveva predisposto il piano delle manutenzioni ordinarie per il 2011 che ha necessitato di una rimodulazione rispetto al fabbisogno iniziale per asfalti

Dal 7 settembre 2011 è stato introdotto l'aumento di 1 punto percentuale dell'aliquota iva passando dal 20% al 21%, pertanto, nel rispetto dei vincoli di bilancio totali dei trasferimenti regionali, la quota dei corrispettivi ha subito una rideterminazione dell'imponibile diventando pari a € 17.973.190 più € 3.774.370 di iva.

Di seguito, quindi, si riporta il consuntivo previsto 2011 per ogni voce correlata alla manutenzione ordinaria finanziata dai corrispettivi. Si consideri che il dato è costruito dagli effettivi impegni di spesa consuntivati a tutto il 30/11/2011 più la stima a finire per le produzioni del mese di dicembre, pertanto è un dato che sarà necessariamente oggetto di revisione e verifica al consuntivo finale.

Tipologia di Servizio	Impegno di spesa 2011
Impianti Tecnologici (servizi di manutenzione elettrica degli impianti di illuminazione, areazione per le gallerie, e semaforici)	371.213
Opere di Sicurezza barriere di protezione (servizi di manutenzione e sostituzione di barriere e paramassi ammassati o incidentati)	687.914
Opere in Verde (servizi di sfalcio erba e potatura alberi)	974.073
Pronto Intervento (ripristini stradali, comprese le pertinenze, a seguito di incidenti o eventi meteorologici,)	2.042.641
Ripristini ordinari di pavimentazioni Stradali (ripristini di singole falle o fessurazioni nel manto stradale, mediante sagomature di aree limitate da ripristinare)	1.439.832
Segnaletica Verticale e Orizzontale (rifacimenti di segnaletica orizzontale e servizi di fornitura e posa in opera di segnaletica verticale)	882.899
Forniture (di materiale e prodotti per la manutenzione, tra cui cartelli segnaletici, polveri assorbenti, plastico, carburante, ecc..)	321.282
Manutenzione altri Servizi (essenzialmente manutenzione macchinari e singoli servizi professionali per indagini geologiche o specifiche necessità progettuali connesse a servizi di manutenzione ordinaria)	236.626
Illuminazione Gallerie (canoni elettrici)	675.192
Sgombero Neve (servizi di sgombero neve e trattamenti antighiaccio)	2.147.715
Ripristini funzionali di pavimentazioni stradali (ripristini funzionali di intere tratte stradali ammalorate, attività ricorrente con periodicità almeno quadriennale, salvo urgenze, pertanto è contabilmente ammortizzabile)	6.915.794*
Accantonamenti art 10 co 5 L n°447/95 (7% su attività di manutenzione, compresi i servizi erogati dall'esercizio, da accantonare al "fondo barriere")	1.278.010
totale	17.973.190**

* I ripristini ammontano in totale a € 7.562.260 di cui € 6.915.794 finanziati da corrispettivi 2011, e € 443.515 da economie per ribassi su lavori di ripristini funzionali degli anni precedenti e da ricavi propri per € 203.117

** l'importo di euro € 17.973.190 è pari a € 21.747.560 al lordo del 21% di iva

PROGRAMMAZIONE 2011 E AREA DI INSERIBILITÀ 2011 – CONSUNTIVO

Programma 2011

Interventi ultimati

Nel corso del 2011 FVG Strade ha ultimato la realizzazione delle seguenti opere:

- **S.S. n. 52 “Carnica”** (cod. SU 01-11) – Lavori di somma urgenza per il ripristino della circolazione stradale al km 62+250 gravemente compromessa a seguito di repentino cedimento del corpo stradale in comune di Lorenzago di Cadore (BL);
- **S.R. 352 “di Grado”** (cod. 24-10) – Convenzione con il comune per l'esecuzione dei lavori di manutenzione straordinaria per l'adeguamento delle opere protettive lungo il tratto lagunare interessato dalla realizzazione di una pista ciclabile fra i km 34+855 e km 39+900.

Interventi in corso di realizzazione

Al 31.12.2011 è in corso di realizzazione, con uno stato di avanzamento del 67,15%, l'intervento **S.R. 463 “del Tagliamento”** (cod. 09-10) – Lavori per la realizzazione di una rotatoria al km 54+550 in comune di Cordovado.

Interventi appaltati nel corso del 2011

I seguenti lavori al 31.12.2011 erano in fase di aggiudicazione definitiva:

- **Raccordo S.S. 13/ S.S. 54** (cod. 07-11) – Lavori urgenti di consolidamento delle strutture portanti con allargamento del piano viabile del ponte sul Fio Bartolo al km 0+960, in comune di Tarvisio.
Aggiudicazione provvisoria: 29.11.2011.
- **S.S. n. 52 “Carnica”** (cod. 11-10) – Lavori di riqualificazione dell'incrocio in corrispondenza della progressiva km 3+800 (svincolo Amaro Ovest) con la strada statale 52 Carnica, in comune di Amaro.
Aggiudicazione provvisoria: 18.01.2012.
- **S.R. 56 “di Gorizia”** (cod. 22-10) – Lavori per la realizzazione dell'intersezione a rotatoria al km 23+750, in comune di Cormons.
Aggiudicazione provvisoria: 18.01.2012.
- **S.R. 354 “di Lignano”** (cod. 29-11) – Lavori urgenti di ristrutturazione del ponte sul canale di Bevazzana al km 14+010 della S.R. 354, in località Bevazzana – nei comuni di Latisana e Lignano.
Aggiudicazione provvisoria: 18.01.2012.

I seguenti interventi invece sono stati aggiudicati in via definitiva ed è in corso di perfezionamento la stipula del contratto:

- **S.S. n. 13 “Pontebbana”** (cod. 14-10) – Lavori per la realizzazione dell'intersezione a rotatoria al km 118+950, in comune di Basiliano.
Aggiudicazione definitiva: 13.01.2012.

· **S.R. 251 “della Val di Zoldo e Val Cellina”** (cod. 34-10i) – Lavori di ristrutturazione e consolidamento del ponte “Favedis” sul torrente Cellina, in comune di Montereale Valcellina al km58+350.
Aggiudicazione definitiva: 20.01.2012.

· **S.S. n. 13 “Pontebbana”** (cod. 13-10) – Lavori per la realizzazione dell’intersezione a rotatoria al km 118+020, in comune di Basiliano.
Aggiudicazione definitiva: 13.01.2012.

FVG Strade ha inoltre sottoscritto con la Regione la convenzione pos. n. 14 dd. 09.12.2010 per la realizzazione del sistema di monitoraggio del traffico regionale. Attualmente è in corso la progettazione definitiva per appalto integrato.



MANUTENZIONI

I seguenti interventi al 31.12.2011 erano in fase di aggiudicazione definitiva:

· **S.S. R.R. del centro manutentorio di Trieste e Gorizia** (cod. 38-11 D) – lavori di manutenzione straordinaria e messa in sicurezza dei piani viabili – pavimentazioni stradali (1 di 4 interventi).
Aggiudicazione provvisoria: 19.01.2012.

I seguenti interventi invece sono stati aggiudicati in via definitiva ed è in corso di perfezionamento la stipula del contratto:

· **S.S. R.R. del centro manutentorio di Trieste e Gorizia** (cod. 38-11 A, 38-11 B, 38-11C) – lavori di manutenzione straordinaria e messa in sicurezza dei piani viabili –pavimentazioni stradali (3 di 4 interventi).
Aggiudicazione definitiva: 21.12.2011.

Progetti strategici ed evoluzione della gestione

Progetto Sicuramente, per una cultura della sicurezza stradale.

Orientato alla promozione della cultura della sicurezza stradale, mediante l'educazione a comportamenti virtuosi al volante o sui mezzi a due ruote, SicuraMENTE si presenta come un progetto triennale ed interistituzionale che coinvolge Regione Friuli Venezia Giulia, Ufficio scolastico Regionale, Fvg Strade SpA, Università di Trieste e di Udine, A.S.S. e Polizia stradale, ed all'interno del quale sono previste numerose attività di formazione e sensibilizzazione per bambini e studenti delle scuole di ogni ordine e grado del Friuli Venezia Giulia.

In vista dell'inizio dell'anno scolastico 2011/2012, il 1° agosto è stata siglata a Trieste nella sede del Consiglio Regionale la Convenzione che prevede di estendere il Progetto alle scuole di una ventina di Comuni del Medio Friuli. A sottoscrivere la convenzione sono stati Daniela Beltrame, dirigente dell'Ufficio Scolastico, Giorgio Santuz, presidente di Fvg Strade, e Roberto Loco, vicepresidente dell'Istituto Tecnico Industriale "Alessandro Volta" di Trieste, scuola che avrà un ruolo di coordinamento del progetto. Per l'esercitazione pratica finale degli allievi coinvolti sarà allestito, proprio a Codroipo un campo scuola che resterà come struttura permanente per le attività di educazione stradale.

Concentrando l'attenzione, nel prossimo anno scolastico, sulle scuole del Medio Friuli, ci si propone di promuovere maggiormente il progetto nelle province di Udine e Pordenone, dopo che nella fase sperimentale iniziale aveva toccato soprattutto quelle di Trieste e Gorizia.

Il progetto "SicuraMENTE" nelle scuole è stato giudicato molto positivo ed tutti hanno sottolineato l'importanza, in prospettiva, di coinvolgere maggiormente gli Enti locali.

Lo scorso anno hanno partecipato alle iniziative di "Sicuramente" oltre 1500 ragazzi delle classi II e IV di dieci istituti superiori e oltre 500 alunni di scuole elementari e medie di tutto il Friuli Venezia Giulia, con l'intervento di circa 200 docenti.

Anche il prossimo anno saranno ripetute le iniziative didattiche che hanno già riscosso un notevole successo: i ragazzi delle medie dovranno preparare una serie di attività di educazione stradale da proporre ai bambini delle elementari, secondo il modello della trasmissione delle conoscenze all'interno delle scuole; gli studenti delle superiori invece parteciperanno ad un concorso di idee per una campagna pubblicitaria sul modello della "Pubblicità Progresso".

Nell'ambito delle attività previste dalla campagna di promozione della cultura sulla sicurezza stradale, sempre nello stesso mese di ottobre, si sono svolte presso l'istituto "Bonaldo Stringher" di Udine le premiazioni del concorso di idee (riservato agli istituti superiori) per la realizzazione di una campagna pubblicitaria sulla sicurezza stradale, con la partecipazione degli assessori regionali alla Viabilità e ai Trasporti Riccardo Riccardi, ed alla Salute e alle Politiche sociali Vladimir Kosic, del direttore generale dell'Ufficio Scolastico Regionale Daniela Beltrame e del presidente di FVG Strade Giorgio Santuz. Al concorso, promosso di concerto tra Regione, FVG Strade, Ufficio Scolastico Regionale, Polizia stradale, Aziende per i Servizi Sanitari, Università di Udine e di Trieste, hanno

partecipato circa 3.000 allievi delle classi II e IV di dieci scuole di tutte le province della regione. Iniziativa complementare mirata al miglioramento della sicurezza stradale tramite l'accrescimento della consapevolezza degli utenti di tutte le età è stata la manifestazione, organizzata a Udine da giovedì 15 a domenica 18 settembre, nello stand dell'ERSA allestito sotto il tendone in piazza San Giacomo sono stati regalati simpatici gadget con lo slogan "io guido e tu bevi... friulano" e condivise informazioni utili alla nostra sicurezza stradale grazie alla presenza di operatori di Fvg Strade e del progetto "SicuraMENTE", che hanno sensibilizzato i visitatori della nuova edizione di Friuli Doc sui rischi che corre chi si mette al volante dopo aver assunto alcol. Rischi concreti che tendono ad essere sottovalutati coinvolgendo non solo la vita del conducente, ma anche quelle degli eventuali passeggeri e degli altri utenti della strada.

"SicuraMENTE" è un progetto che si presenta non solo ricco di iniziative di informazione e sensibilizzazione, ma coinvolge diversi partner ed è rivolto ad un'ampia gamma di destinatari; oltre agli istituti scolastici, sono anche le due Università di Trieste e Udine, le Aziende per i Servizi Sanitari, la Polizia Stradale Regionale e le Polizie municipali di Trieste e del mandamento di Codroipo. Vengono organizzate attività non solo per gli studenti ma anche, ad esempio, per le autoscuole, gli autotrasportatori e gli anziani.

Proprio riguardo gli ultrasessantenni, è importante sottolineare come le problematiche psicofisiche connesse all'avanzare dell'età, possono influenzare negativamente le capacità di guida. Una ricerca realizzata dal team dell'Università degli Studi di Udine impegnato in "SicuraMENTE" con la Regione e FVGStrade ha rivelato che l'uso della strada ansiogeno e contraddizioni tra opinioni e condotte inerenti alla sicurezza stradale: due sono i due aspetti che accomunano numerosi ultrasessantenni del Friuli Venezia Giulia.

L'indagine - condotta dal Gruppo di Ricerca del Dipartimento di Scienze Umane ha avuto l'obiettivo di rilevare informazioni su percezioni del rischio, opinioni e comportamenti degli utenti della strada "over 60", utili a predisporre interventi formativi e di comunicazione specifici e funzionali per questo target. I dati sono stati raccolti attraverso un questionario anonimo, appositamente elaborato dal Gruppo, somministrato a un campione di iscritti di varie Università della Terza Età (UTE) del territorio regionale.



Carta dei servizi.

Nell'ottica della costruzione di un rapporto sempre più interattivo con il territorio ed il proprio pubblico di riferimento, diffondendo informazioni chiare sulla storia della Società, i principi, i compiti, la rete stradale in gestione e tutti i servizi erogati per valutarne la qualità, la Carta dei Servizi è un impegno che FVGStrade ha inteso portare avanti per promuovere ed intensificare le relazioni con l'utenza.

Uno strumento di conoscenza dunque, per creare un rapporto trasparente che aiuti ad incrementare l'efficienza dei servizi offerti, senza trascurare l'eventuale individuazione di nuove necessità.

Nel mese di dicembre 2011, a ridosso delle festività natalizie, la carta dei servizi una volta predisposta è stata inviata a tutti i Comuni che ricadono lungo la rete stradale di competenza, proprio per presentare in maniera chiara e dettagliata tutte le attività svolte da FVGStrade che sempre di più in futuro erogherà servizi, anche nei confronti dei Comuni, contribuendo in modo fondamentale al mantenimento ed allo sviluppo delle infrastrutture viarie della nostra regione.

L'impegno di FVGStrade è quello di proseguire nel miglioramento continuo dei risultati ottenuti, soprattutto sul fronte della qualità e della sicurezza della rete gestita, garantendo modalità d'intervento e comunicazione con gli Enti Locali sempre più efficienti e capillari al servizio con dell'utenza.

Trasporti eccezionali on- line

Il nuovo sistema on-line di FVG Strade per la gestione delle autorizzazioni ai trasporti stradali eccezionali è stato presentato alle associazioni di categoria ad Udine, il 14 gennaio 2011.

Il sito è attivo dal 17 gennaio www.trasporti.fvgstrade.it e permette la gestione digitale completa per i traffici eccezionali lungo la viabilità non solo della regione ma anche del vicino Veneto, con la possibilità di elaborare direttamente dalle sedi delle società di autotrasporto tutta la pratica di richiesta, pagamento e ricevimento dell'autorizzazione. Il sistema scelto da FVGStrade è stato adottato dalla provincia di Venezia e da Veneto strade, già collaudato con successo da diversi gestori che a loro fanno riferimento. L'azienda o l'agenzia possono dunque inserire via web la propria richiesta, firmarla digitalmente ed il sistema calcola automaticamente tutti gli importi dovuti, dando la possibilità di pagarli con carta di credito (o bollettino postale). L'autorizzazione viene emessa on-line e può essere scaricata in qualsiasi momento da Internet. "Un'importante risposta alla categoria dell'autotrasporto", hanno osservato Riccardi e Santuz, che darà la possibilità – già nei prossimi giorni inizieranno gli incontri di FVG Strade con Autovie Venete e le quattro Province della regione – di rendere possibile un trasporto fino alla "destinazione finale" con un'unica procedura. Per l'assessore Riccardi – s'è cercato di 'utilizzare' al meglio la nostra attuale viabilità regionale: un elemento in più per migliorare le prestazioni delle nostre strade".

L'introduzione del sistema ha ovviamente comportato una riorganizzazione dell'ufficio competente introducendo sia nuove procedure, sia risorse con competenze specifiche a supporto dell'istruttoria tecnica in modo da accelerare ulteriormente la procedura di rilascio. Dopo gli inevitabili contrattempi legati all'introduzione di un nuovo sistema l'ufficio è entrato a regime nella tempistica e modalità di rilascio delle autorizzazioni.

Immagine coordinata.

L'immagine coordinata è l'insieme dei simboli, dei colori, dei caratteri tipografici e dei materiali che definiscono una azienda, un brand o un prodotto. Diventa coordinata quando i differenti fenomeni comunicativi risultano coerenti l'uno con l'altro. Serve essenzialmente a definire l'identità visiva dell'azienda e a distinguerla tra le altre. Friuli Venezia Giulia Strade, sensibile all'esigenza di adeguare la propria comunicazione alle nuove esigenze della società contemporanea, e rafforzare la sua identità uniformando le comunicazioni dirette sia all'interno che all'esterno, si è dotata di un nuovo sistema di comunicazione e in particolar modo di un nuovo format del marchio logotipo. Queste intenzioni progettuali si sono poi tradotte nella redazione di un Manuale dell'immagine coordinata e applicativo del marchio che riordinano gli elementi e gli stili grafici in una struttura semplice e facilmente riproducibile.

Il Manuale di immagine coordinata, è uno strumento che regola in modo organico e vincolante l'uso degli strumenti di comunicazione, dal logo della Società alla impostazione grafica della carta intestata, buste da lettera, biglietti da visita, cover fax, del carattere tipografico, della carta intestata, della cancelleria, delle confezioni e label CD/ DVD, delle cartelle per uso interno e raccoglitori, della segnaletica esterna e interna, dei badge e pass, delle divise, delle presentazioni in powerpoint e acrobat, della personalizzazione degli automezzi e dei cartelli dei cantieri. ecc. Ciò al fine di rappresentare la Società comunicandolo in modo efficace ai destinatari, essere immediatamente riconoscibile e deve dare un'impostazione grafica coordinata.

Il nuovo sistema è ufficialmente entrato in vigore a partire dal 1° febbraio 2012. In questa prima fase, nell'ottica della massima economicità il materiale stampato e presente già negli uffici dovrà essere comunque utilizzato fino a esaurimento scorte. Pertanto, il nuovo sistema diventerà pienamente operativo con la necessaria gradualità e secondo la tempistica più opportuna e condivisa dai vari uffici della Società.

ERP.

Il 12 gennaio 2012 è partito il "Go Live" della prima fase di introduzione di un nuovo sistema ERP. L'implementazione è durata sette mesi, in cui si è proceduto con l'analisi dettagliata dei processi per la loro più efficiente integrazione.

Il ciclo attivo è stato completamente integrato con il sistema gestionale, per cui i flussi informativi partono direttamente dai sistemi applicativi utilizzati dai diversi uffici per la loro operatività, nello specifico TE per i trasporti eccezionali e Resys per le licenze concessioni. È stato quindi eliminato il rischio di errore derivante dalla digitazione successiva in più applicativi delle informazioni,



nonché sono stati limitati i tempi di elaborazione dei dati contabili e si è centralizzata l'informazione.

Anche il ciclo passivo ha subito un notevole miglioramento, con l'inserimento degli ordini e impegni da parte degli uffici direttamente a sistema, eliminando i modelli cartacei le cui informazioni dovevano essere reinserite da I controllo di gestione in report excel. Anche in questo caso è stato notevolmente ridotto il rischio di errore e migliorati i tempi i gestione ed elaborazione delle informazioni.

Si ricorda come quella conclusa a gennaio 2012 rappresenti solo la prima fase di implementazione di un complesso sistema integrato. La successiva fase sarà quella di individuare ed integrare un modulo gestionale dedicato al mondo Lavori Pubblici , in modo che analogamente al ciclo attivo, anche quello passivo risulti totalmente automatizzato e le informazioni inserite dagli operatori nell'applicativo utilizzato per la gestione dei lavori. Terza ed ultima fase sarà quella di integrazione a sistema direttamente dei cantieri e le informazioni che derivano dall'attività di manutenzione su strada da parte del personale di esercizio.

Data la complessità del progetto non si ritiene che l'intera implementazione possa essere conclusa prima di 3 anni.

Sedi aziendali.

Friuli Venezia Giulia Strade spa, oltre alla sede legale, presso Trieste, via Fabio Mazzini 22, opera con altre due sedi secondarie:

Udine, via della Posta 32;
Porcia(PN), Corso Italia 28.

Nel corso del 2010 la Società ha ampliato gli uffici di Udine andando ad unire parte degli uffici esistenti, che risultano ancora in proprietà ANAS, con un appartamento contiguo, permettendo in tal modo sia di adeguare la sede alle nuove esigenze societarie, sia di non condividere con ANAS l'entrata degli uffici andando a proseguire quella politica di separazione anche logistica delle due società. Per tali modifiche è cambiata l'entrata e relativo numero civico che non si trova più al 6 di via della Posta, ma al 32.

Nel mese di gennaio 2011 anche per gli uffici di Porcia c'è stata la separazione dall'ANAS, avendo questa ufficialmente liberato i locali posti del secondo piano.

Risultato d'esercizio

Per quanto riguarda la destinazione dell'utile di esercizio pari a €589.295, gli amministratori ritengono di formulare una proposta basata sui seguenti punti:

- accantonamento a riserva legale l'importo di € 29.464,75;
- accantonamento a riserva di utili l'importo di € 559.830,25.

Sulla scorta delle indicazioni che sono state fornite, Vi invitiamo ad approvare il bilancio chiuso al 31/12/2011 e la proposta di destinazione dell'utile sopra indicata.

Luogo, data
TRIESTE, 02/04/2012
PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Il Presidente
GIORGIO SANTUZ

Il sottoscritto legale rappresentante, consapevole delle responsabilità penali previste in caso di falsa dichiarazione, attesta, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, la corrispondenza del presente documento a quello conservato agli atti della società.

SANTUZ GIORGIO

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di commercio di TRIESTE - TS: aut. n. 10943/598-II del 09.06.1988